

Brico io
GIARDINAGGIO
FERRAMENTA
VERNICI
ELETTRICITÀ
LEGNO
SCORZÈ (VE)
VIA MALCANTON, 36
C/O C.C. EMISFERO
TEL. 049.9386427

Dicembre
2017
La Voce
DEL VENETO CENTRALE

Brico io
GIARDINAGGIO
FERRAMENTA
VERNICI
ELETTRICITÀ
LEGNO
SCORZÈ (VE)
VIA MALCANTON, 36
C/O C.C. EMISFERO
TEL. 049.9386427

Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto
Martellago (VE) - Tel 041.5403202
POLIAMBULATORIO
TIEPOLO
Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche
Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000

Antoniana
C A F F E
UN CAFFÈ TI COLORA
LA GIORNATA...
www.antonianacaffe.com
info@antonianacaffe.com

ANCHE LA TUA AUTO VITTIMA DELLA
GRANDINE ?
AFFIDALA A MANI ESPERTE
DA NOI LA FRANCHIGIA NON LA PAGHI!
Auto Carrozzeria
Moderna
via Giustizia, 12
tel. 041.926084
info@autoservicemoderna.it
mestre / centro servizi - vendita e noleggio

SPECIALE FISCO: L'ESPERTO RISPONDE - A CURA DEL RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI - PAG. 5

Avanti con l'idrovia Padova-Mare!

Servono opere a protezione dal rischio sismico e idrogeologico

Esiti monitoraggio sugli alimenti

No criticità per la sicurezza alimentare



“La presente stima del contributo dei singoli alimenti all'esposizione a Pfos e Pfoa in rapporto agli attuali Tdi (limiti cautelativi per l'esposizione cronica ndr) stabiliti da Efsa (Ente europeo per la sicurezza alimentare con sede a Parma ndr) non ha messo in evidenza criticità sotto il profilo della sicurezza alimentare. Tale stima verrà perfezionata quando i dati sui consumi alimentari locali, raccolti nel contesto del bio-monitoraggio attualmente in corso (sulle persone ndr) saranno disponibili”. È questo il passaggio chiave delle conclusioni a cui è giunto il Piano di monitoraggio degli alimenti in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (Pfas) in alcuni ambiti della regione del Veneto, realizzato e valutato dall'Istituto superiore di sanità, in accordo con la Regione, e in collaborazione con l'Istituto zooprofilattico delle Venezie e l'Arpav, presentato a novembre a Venezia dai tecnici dell'Iss Umberto Agrimi e Paolo Stacchini, alla presenza dell'assessore alla Sanità della Regione Luca Coletto e dei tecnici regionali dei settori sanità, ambiente e agricoltura...

Segue a pag. 3



Contro il rischio sismico occorre costruire e ricostruire le case con i dovuti criteri per convivere con un fenomeno inevitabile, imprevedibile e purtroppo frequente in tante zone del paese. Contro il rischio idrogeologico, accentuato da decenni dai cambiamenti climatici in atto, occorre finirla di costruire nei posti sbagliati, occorre smetterla di impermeabilizzare i terreni e di consumare ulteriore suolo agricolo; ma serve anche costruire bacini di laminazione e nuovi canali in grado di portar via dai fiumi in piena volumi d'acqua sufficienti a ridurre, se non ad azzerare, il rischio di esondazione e di alluvione. Le alluvioni, a differenza dei terremoti, sono evitabili e i loro effetti sono prevedibili! Il completamento dell'idrovia Pa-

dova-Mare è una assoluta priorità contro il rischio idraulico per tutto il Veneto centrale. Gli studi sulle condizioni di rischio del bacino Bacchiglione-Brenta, iniziati dopo l'alluvione del 1966, sono oggi avanzatissimi e dettagliati ed è già pronto un Progetto preliminare per il completamento di questo canale. Gli scienziati dicono che è un'opera che si deve fare e, adesso, si sa come deve essere fatta. L'idrovia Padova-Mare può essere anche una straordinaria opportunità di riqualificazione ambientale e paesaggistica di un'area importante, a ridosso della Riviera del Brenta, attraverso la realizzazione di un "corridoio ecologico" fra Padova e la laguna di Venezia...

Segue a pag. 4



**SE L'ULTIMO MATERASSO CHE
HAI COMPRATO TE L'HANNO
CONSEGNATO COSÌ
NE È PASSATO DI TEMPO...**

**È ORA DI
DORMIRE BENE!!**

GMflex
PROFESSIONISTI DEL RIPOSO
www.gmflex.it

Mira
Riviera del Brenta
via Modena, 2 ang. via Nazionale
Ex Autogamma
Tel. 041 4266455 | mira@gmflex.it

**L'Arte di Abitare - Filiale di Mira**

Via Nazionale, 203 | 30034 Mira (VE)

**041 42.09.00 346 85.78.854****mira@artediabitare.it****www.artediabitare.it**

Ogni agenzia è autonoma. Affiliato: Grigolo Re. S.r.l., via Nazionale 203 | 30034 Mira (VE) | P. IVA 04226010272

Villa**€ 470.000****Oriago**

In zona centrale, villa composta da: al piano terra, ampio soggiorno con camino, comoda cucina e bagno. Al 1° piano, 3 ampie camere, studio, 2 bagni, cabina armadio e terrazza abitabile. Nell'interrato taverna con lavanderia. Scoperto.

RIF. M518C.E.: D - lpe 21,60 kWh/m²anno.**Bifamiliare****€ 115.000****Oriago**

In zona comoda ai servizi, porzione di bifamiliare al piano terra. Si compone di: comodo ingresso, ampio soggiorno, cucina separata, 2 camere, un bagno, locale caldaia, ampia veranda ad uso garage e scoperto esclusivo.

RIF. M436

C.E.: In fase di definizione.

Bifamiliare**€ 125.000****Oriago**

In zona centrale, porzione ristrutturata al 1° piano, composta da: comodo ingresso, spazioso soggiorno con angolo cottura, 2 camere e un bagno. Dispone di ampio magazzino sfruttabile come garage, e ampio scoperto in comune.

RIF. M435

C.E.: In fase di definizione.

Appartamento**€ 85.000****Mira**

In zona residenziale comoda ai servizi, appartamento di 80 mq al 1° piano. Si compone di: soggiorno con cucina separata, 2 camere, un bagno, ingresso, disimpegno, ripostiglio e terrazzino. Garage al piano terra e posto auto interno.

RIF. M227C.E.: F - lpe 121,00 kWh/m²anno.**Appartamento****€ 99.000****Mira - Piazza Vecchia**

Appartamento al piano rialzato, composto da: soggiorno-cottura, disimpegno con ripostiglio, 2 camere e un bagno finestrato. Ampio poggiatesta e garage interrato. Videocitofono e zanzariere. Dotato di riscaldamento autonomo.

RIF. M236C.E.: D - lpe 145,01 kWh/m²anno.**Appartamento****€ 133.000****Mira**

In zona centrale, appartamento al piano terra, così strutturato: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e ripostiglio. Ampio portico di 32 mq, scoperto privato di 140 mq su 2 lati, garage doppio e parcheggio esterno.

RIF. M234C.E.: D - lpe 121,80 kWh/m²anno.**Appartamento****€ 148.000****Mira**

In contesto residenziale, appartamento al 2° piano composto da: ampio soggiorno con angolo cottura, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio e 2 poggiatesta. Garage doppio nell'interrato. 2 split dell'aria condizionata con pompa di calore già installata.

RIF. M314C.E.: C - lpe 78,65 kWh/m²anno.**Casa singola****€ 185.000****Mira - Marano**

In zona centrale, casa singola composta da: ingresso, cucina, pranzo, soggiorno, ampio studio, bagno e ripostiglio, 4 ampie camere e piccolo poggiatesta. Ampio garage di 50 mq al piano terra e scoperto privato di 350 mq.

RIF. M517C.E.: E - lpe 185,64 kWh/m²anno.**Bifamiliare****€ 115.000****Tra Oriago e Fornase**

Porzione di bifamiliare in verticale. Si compone di: soggiorno, cucina, zona pranzo, 3 ampie camere, con possibilità di creare la 4ª e un bagno. 2 garages, posto auto interno e a completare uno scoperto privato di 2000 mq.

RIF. M433

C.E.: In fase di definizione.

DIRETTORE:

Igino Bernardi

DIRETTORE RESPONSABILE:

Dott. Emanuele Carli

SEGRETERIA DI REDAZIONE:

Flavio Frasson, Francesco Dal Colle,

Loris Mazzorato, Michele Celeghin,

Claudio Bastarolo, Cesare Paggiaro,

Fabrizio Lanza, Germano Zin,

Francesco Cagnin, Lorenzo Boscaro

Domenico Basso, Marco Garbin

e Paolo Lamon.

HANNO COLLABORATO:

Giuseppe Trevisan, Loris Mazzorato,

Alessandra Cherubin, Nicola

Fragomeni, Stefano Bacchin,

Alessandro Arpi, Maria Giovanna

Boldrin, Claudia Stevanato, Michele

Cervesato, Roberto Scudeletti,

Gianni Zen, Nais Marcon, Luigina Zin,

Faustino Lorenzetto, Maria Chiara

Franchin, Francesco Cagnin, Dario

Guerra, Luigina Zin, Elisa Marcato,

Flavio Zebellin, Giulia Boscaro, Mauro

Spinello, Carlo Baldan, Francesco

Dal Colle, Luca Durighetto, Enrico

Cazzaro, Franco Arrigoni, Daniele

Rostirolla, Domenico Basso, Amerigo

Manesso, Serena Bosa, Matteo

Bellinato, Giovanna Sabbadin, Michele

De Lazzari, Pesce Martina

e Anmer Batista

Chiuso in redazione il 30/11/2017

Anno VIII - numero 12

“La Voce Alta Padovana - Miranese - Bassa Marca”

Mensile - Tiratura 50.000 copie

N° Iscrizione ROC: 25837

REGISTR. TRIBUNALE DI PADOVA

n. 2220 del 29/04/2010

PROPRIETARIO ED EDITORE

Energia Futura S.c.

Via Delle Lunghe, 49/A - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA

Centro Servizi Editoriali S.r.l.

Via del Lavoro, 18 z.i. - Grisignano di Z. (Vi)

GRAFICA E DISTRIBUZIONE

Energia Futura S.c.

PER LA TUA PUBBLICITÀ:

redazionepubblicitarialavoce@gmail.com

CELL. 346 8333987

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

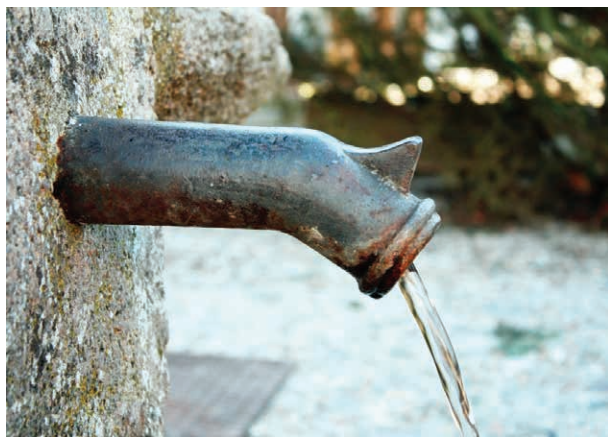
Continua dalla prima pagina...

...“L'Iss e tutti i tecnici che hanno prodotto questo imponente studio - ha detto Coletto - hanno fatto un grande lavoro, dotato di rigore scientifico, una metodicità approfondita, e applicata a quello che, è bene ricordare, è il primo caso in Italia nel quale si affronta a 360 gradi la complessissima questione. Gli esiti sono tranquillizzanti - ha commentato - e fanno giustizia degli allarmismi e di qualche fake news che hanno accompagnato l'intera vicenda. La Regione ha affrontato tutto con impegno e trasparenza sin dal primo giorno - ha tenuto a sottolineare - ha fatto investimenti cospicui sulla prevenzione, sulla salute, sugli interventi di filtraggio negli acquedotti, sull'intero aspetto ambientale. Sinora abbiamo utilizzato sole risorse regionali - ha detto - ma proprio oggi ho ricevuto dal Ministero della Salute la notizia di un primo stanziamento di due milioni di euro per la parte delle attività sanitarie. Non è molto, ma è già qualcosa, purché sia chiaro che i costi si protrarranno per anni, perché stiamo attuando un vero e proprio screening sulle persone che durerà a lungo ed eroghiamo le eventuali cure necessarie in forma totalmente gratuita. All'appello mancano purtroppo ancora gli 80 milioni promessi dal Governo per gli interventi acquedottistici. Cose fatte all'italiana, non alla veneta”. Il Piano e i suoi esiti sono stati illustrati dal primo ricercatore dell'Iss Paolo Stacchini. Complessivamente, sono stati prelevati 614 campioni di alimenti di origine vegetale e 634 campioni di alimenti di origine animale. Gli alimenti vegetali campionati sono stati: frutta (mele e pere da tavola), uva da vino, ortaggi (patate, radicchio, pomodori, asparagi, cipolle, lattuga-lattughino e altre verdure a foglia, fagiolini, zucchine, peperoni, zucca, piselli, cavoli, fagioli) e cereali (mais). Quelli di origine animale: muscolo e fegato di suini, avicoli e bovini da carne, oltre che latte, uova e pesci di cattura. Nelle considerazioni finali della ricerca dell'Iss illustrata da Stacchini si legge che:

- “è stato sostanzialmente rispettato; gli scostamenti riscontrati non inficiano il significato complessivo dei risultati ottenuti”;
- “Nel corso delle attività analitiche non sono emerse evidenze che rendessero necessaria l'adozione di misure di intervento in itinere”;
- “I livelli di contaminazione riscontrati nelle specie ittiche di cattura, campionati nell'ultima fase del piano di monitoraggio, hanno suggerito l'opportunità di individuare misure di carattere precauzionale”;
- “Gli alimenti di origine vegetale sono risultati esenti da contaminazione rilevabile da Pfos e Pfoa ad eccezione di alcuni campioni di mais, i cui livelli di Pfoa erano in ogni caso estremamente bassi”;
- “Relativamente agli alimenti di origine animale, il latte, il muscolo bovino e quello avicolo hanno mostrato per Pfos e Pfoa contaminazioni assenti o trascurabili”;
- “Il fegato, in particolare quello suino e le uova di produzione familiare hanno mostrato, in una percentuale significativa di campioni, livelli variabili di contaminazione per Pfos e Pfoa. Il contributo di tali alimenti in termini di esposizione ai contaminanti risulta tuttavia estremamente ridotto anche nello scenario cautelativo adottato. Anche in alcuni campioni di muscolo suino è stata rilevata presenza dei contaminanti; i bassi valori riscontrati fanno comunque stimare come estremamente ridotto il contributo di tale alimento all'esposizione della popolazione ai Pfas”;
- “La presente stima del contributo dei singoli alimenti all'esposizione a Pfos e Pfoa in rapporto agli attuali Tdi stabiliti da Efsa non ha messo in evidenza criticità sotto il profilo della sicurezza alimentare. Tale stima verrà perfezionata quando i dati sui consumi alimentari locali, raccolti nel contesto del bio-monitoraggio attualmente in corso, saranno disponibili. Modifiche degli attuali parametri di riferimento, eventualmente contenute nel parere dell'Efsa di prossima pubblicazione, porteranno alla rivalutazione dell'attuale stima”;
- “Al fine di monitorare nel tempo l'andamento della contaminazione delle produzioni primarie di alimenti locali appare opportuno prevedere programmi di verifica sulle matrici alimentari nelle quali è stata riscontrata contaminazione”.

Nel corso della presentazione è stata ufficializzata la notizia che, sulla base dei risultati della ricerca, il Presidente della Regione del Veneto ha emesso un'ordinanza nella quale viene vietato il consumo di pesce pescato nelle acque superficiali in tutti i 21 comuni della cosiddetta “zona rossa”. Il divieto è in vigore dal 10 novembre e lo resterà per un anno.

Comunicato stampa
Regione del Veneto



L'editoriale

Finalmente siamo in ripresa e tutto va bene



Ed eccoci qui, siamo a fine anno e si cominciano a lanciare messaggi di crescita, di miglioramento e di ripresa... ma per i fondelli. Abbiamo letto nei giornali ed ascoltato in televisione che il Pil italiano crescerà dell'1,1 per cento nel 2018 e dello 0,9 per cento nel 2019, addirittura una stima a due anni quando non si azzeccano più nemmeno le previsioni meteo a tre giorni. Poi sono state ribadite anche le stime per la disoccupazione che calerà all'11,4 per cento nel 2017, mentre il debito quest'anno è atteso al 133 per cento, per scendere al 131,4 per cento nel 2018 e al 128,8 per cento nel 2019. Il deficit è stimato al 2,2 per cento nel 2017, per scendere all'1,3 per cento nel 2018 e allo 0,3 per cento nel 2019. Numeri davvero positivi, lasciano presagire finalmente un cambiamento per il verso giusto: molti cittadini però sono confusi perché un anno fa si sentiva dire che la vittoria del No al referendum avrebbe trascinato il nostro paese all'orlo del fallimento, invece ora dicono che stiamo rialzando la china, cosa è successo? Fatto sta che la ripresa è più sicura nelle regioni autonome. Il Comune di Sappada finalmente potrà abbandonare il Veneto, farà ritorno infatti in Friuli Venezia Giulia (tra l'altro regione di appartenenza fino al 1852), realtà come il Trentino Alto Adige con le quali il nostro tartassato Veneto non può di certo competere. E si tratta di un brutto colpo anche per i più romantici perché ora il nostro Piave si dividerà tra due regioni, visto che il fiume sacro alla patria bagna proprio Sappada. Ma non finisce qui, visto che ci sono altri sette comuni pronti a proseguire la diaspora, vedi Lamon, Sovramonte, Voltago Agordino, Taibon Agordino, Colle Santa Lucia, Livinallongo e infine Cortina d'Ampezzo che si tratterebbe di una perdita davvero dolorosa visto l'indotto turistico e di visibilità connesso a questo luogo. Tutta colpa dell'Italia, delle tasse e della politica, ma un po' di responsabilità per la nostra mancanza di attenzione nei confronti della “specificità montana” (ad esempio l'abolizione dei presidi ospedalieri a favore di super-strutture irraggiungibili non solo in caso di emergenza ma anche per le semplici cure da pronto soccorso), dobbiamo pure prendercele. Mai come ora serve quindi ottenere maggior autonomia e maggior competenze, ma anche scelte politiche giuste. Il Veneto deve tornare ad essere terra ambita e trainante: non è questione di identità, visto che quasi tutti i veneti sono rimasti delusi dal pareggio dell'Italia contro la Svezia e dalla conseguente esclusione dai mondiali, ma questione di convenienza sennò l'esodo arriverà fino a Trebaseleghe.

Il direttore responsabile - Emanuele Carli



Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

POLIAMBULATORIO

TIEPOLO

*Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche*

Via Veneto, 3 - Martellago (VE) - Tel 041.5403202

Direttore Sanitario Dott. Luigi Simion - Medico Chirurgo - Aut. Reg. n. 344 del 15 marzo 2000



I mondiali, Riina e l'Italia che non sa

Finisce il 2017, ci aspetta un anno di responsabilità

Tempus fugit, il tempo che porta via. C'è chi se ne accorge, chi no: le frasi di fine anno si rincorrono, "anche quest'anno è andato; come passa il tempo; chissà se l'anno prossimo andrà meglio". In realtà, tutte rappresentano un tempo vissuto nella superficialità dell'oggi: vivo, o meglio sopravvivivo alla realtà, spesso combattendo alla ricerca del meglio. Ecco allora il bisogno di aggrapparsi a qualcosa o a qualcuno. Così Gianluigi Buffon al termine della sciagurata partita con la Svezia afferma che essere fuori dai Mondiali 2018 "è anche un problema sociale, per i ri-

svolti che ha". Un problema sociale: sì, perché il calcio entusiasma, riempie di speranze e delusioni ma tiene viva una società, o meglio un consenso collettivo che si ritrova, stranamente unito, sotto il pallone. Quasi che il portierone nazionale presagisse un anno difficile, impegnativo per gli italiani. E poi la morte del "boss dei boss" sbattuta violentemente sulla stampa ci ricorda quanto lontani siamo dal pensiero, dal contesto culturale delle mafie di una volta: ora la mafia si occupa di alta finanza, di investimenti, di capitali. L'irremovibile, mai pentito Totò Riina rappresenta un passato che non si

deve dimenticare anche se ora, di mafia, se ne parla poco. A marzo, aprile o maggio 2018 ci saranno le elezioni politiche nazionali: tutti cercheranno di vincere ma i dati certi saranno sostanzialmente due: l'ingovernabilità da parte di qualsiasi schieramento che, da solo, difficilmente avrà i numeri per governare e "l'affiliazione" degli eletti al proprio leader politico, sia esso Renzi piuttosto che Berlusconi o Salvini, Grillo o la Meloni. Sì, perché gli eletti, più che dall'elettore saranno "scelti" dai partiti. Ci saranno allora le "larghe intese", così difficili anche nella superpotente Germania di donna Merkel? Anche se fosse, meglio non dirlo oggi, politicamente in termini di numeri, di consenso, non paga. Un dato è certo:

il centro-destra è in ascesa ed il centro-sinistra sempre più frammentato ed incapace di dialogare. Mentre l'Unione europea "congela" i giudizi sulla Finanziaria a dopo le elezioni (meglio, più prudente porre in essere manovre impopolari dopo il voto), in Italia ci aspetta il tempo delle mance prelettorali, nella speranza di ricercare, ritrovare il consenso perduto. Servirà per ridare fiducia alla politica? Il 2018 sarà un anno di responsabilità, per tutti, anche senza i mondiali di calcio.

Michele Celeghin



metterebbe quest'opera ai primi posti fra quelle da finanziare. Se la materia è invece fra quelle cosiddette "concorrenti" fra Stato e Regione si può puntare allo stesso modo a realizzare un accordo; e un accordo dovrebbe essere l'obiettivo anche se la materia fosse già da considerarsi di esclusiva competenza regionale. In ogni caso è la Regione che deve decidere e muoversi nell'interesse dei cittadini di una vasta zona del Veneto comprendente le Province di Vicenza e Padova e della Città metropolitana di Venezia. Trattandosi di un'opera vitale, ai cittadini interessa che una parte delle proprie tasse sia impiegata utilmente e con urgenza a questo fine. Non interessa affatto ai cittadini aspettare ancora per sapere chi sarà a intitolarsi l'erogazione del finanziamento. Si proceda dunque col predisporre il Progetto definitivo dell'Idrovia. La Regione deve dimostrare di crederci! Si mandi poi il progetto con tutte le

autorizzazioni al governo centrale e si metta questo progetto in cima alla lista delle cose concrete da fare al tavolo delle trattative per l'autonomia fra Stato e Regione che si è aperto dopo il referendum. Non trascurando l'ipotesi che quest'opera che, essendo un'idrovia prevede anche un uso sportivo, possa essere cofinanziata anche da investimenti privati. Quello che occorre evitare è di far passare il tempo. Le alluvioni si possono riproporre anche a intervalli brevi. E non è detto che, superato indenni il fatidico mese di novembre, si possa star tranquilli almeno per un altro anno. E occorre evitare di continuare a contare solo sulla presenza di una protezione civile certamente efficiente, capace però di soccorrere a disastro avvenuto. Il disastro, quando si può, è bene prevenirlo ed evitarlo!

Comitati uniti per il completamento dell'idrovia Padova-mare



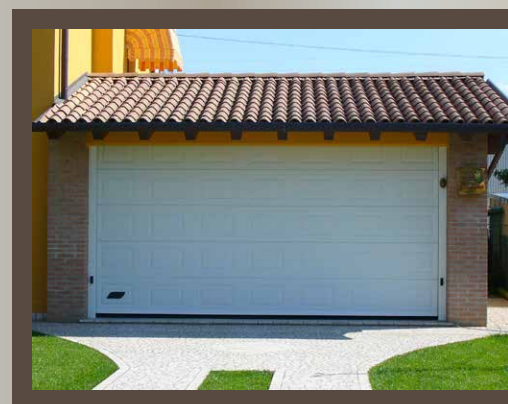
Continua dalla prima pagina...

...Lo dimostra l'esperienza positiva delle aree dove l'idrovia è scavata da decenni, ed è nel tempo diventata il "parco fluviale" dei comuni attraversati, un'enorme risorsa con crescente interesse e fruizione da parte della cittadinanza. Si può porre, a questo punto, la domanda: di chi è la competenza, dello Stato o della Regione? Se la materia è dello Stato è comunque compito della Regione creare le condizioni perché rientri fra le opere prioritarie nel piano di ripartizione dei finanziamenti statali ed europei. Portare l'istanza al Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) con un livello di progettazione più avanzato, cioè con un progetto definitivo,

PORTONI SEZIONALI DA GARAGE



LA CHIUSURA
IDEALE PER IL
Vostro garage



PORTE AUTOMATICHE DA GARAGE

FD Impianti srl - Sede Legale Trebaseleghe (PD) via A. Vespucci, 22 tel. 049/9385679
Sede Produttiva e showroom Postioma di Paese (TV)
www.fdportonisezionali.it - info@fdimpiantisrl.it

FINO A 5.000 EURO PER SISTEMARE IL PROPRIO GIARDINO DAL 2018

BONUS GIARDINI

LA DETRAZIONE PER IL VERDE

A breve in arrivo il bonus fiscale per gli interventi straordinari di "sistemazione a verde" di aree scoperte di pertinenza delle unità immobiliari private di qualsiasi tipo o genere.

Sono agevolati:

- la fornitura e messa a dimora di piante o arbusti di qualsiasi genere o tipo;
- la riqualificazione di tappeti erbosi (esclusi quelli utilizzati per uso sportivo con fini di lucro), anche mediante la realizzazione o l'adeguamento di impianti di irrigazione. E' anche previsto uno sconto dell'Irpef per i lavori di restauro e recupero del verde relativo a giardini di interesse storico e artistico.

GIARDINI

Ai commi da 2 a 5 dell'articolo 3 viene introdotta, per tutto l'anno 2018, una nuova detrazione d'imposta per gli interventi sui balconi e per i giardini sia di proprietà privata che quelli condominiali.

L'agevolazione prevede un'aliquota di recupero pari al 36% della spesa sostenuta su di

un ammontare massimo pari a 5.000 euro per ogni unità immobiliare.

La detrazione sarà ripartita in 10 rate annuali di pari importo.

Nello specifico l'agevolazione spetta per:

- la "sistemazione a verde" di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi;
- la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

Facciamo presente che nel limite concesso di 5.000 euro sono ricomprese anche le spese di progettazione e manutenzione.

Questa nuova agevolazione fiscale spetta anche per le spese sostenute per interventi effettuati in condominio, anche in questo caso, fino ad un importo massimo complessivo di 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo compresa nel condominio.

In questo caso la detrazione spetta al singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile a condizione che la stessa sia stata effettivamente versata al condominio entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi.



PAGAMENTI

La detrazione aspetta a condizione che i pagamenti siano effettuati con strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, quindi non è richiesto il pagamento con un bonifico dedicato come per le ristrutturazioni.

Sarà pertanto possibile ottenere l'agevolazione anche effettuando i pagamenti con i bonifici ordinari, oppure con carte di credito, debito o prepagate. Si applicano poi le altre disposizioni in vigore per le detrazioni per ristrutturazione per cui se gli interventi sono realizzati su unità immobiliari residenziali adibite promiscuamente all'esercizio dell'arte o della professione, ovvero all'esercizio dell'attività commerciale, la detrazione spettante è ridotta al 50%. La detrazione è cumulabile anche con le altre agevolazioni previste per gli immobili vincolati dalle Belle Arti, che però andrà ridotta al 50%.

Concludiamo dicendo che in caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi di cui al comma 1 la parte di detrazione non utilizzata in tutto o in parte è trasferita agli acquirenti dell'immobile per i rimanenti periodi di imposta, salvo diverso accordo delle parti.

In caso di successione, invece, l'agevolazione fiscale si trasmette, per intero, esclusivamente all'erede che conserva la detenzione materiale e diretta del bene. In base ai dati risultanti negli archivi catastali, risulta un numero di abitazioni, ville, villini, castelli e palazzi di con pregi artistici pari a circa 2,3 milioni di unità.

Da dati Censis risultano inoltre circa un milione di condomini di immobili ad uso abitativo, di cui si considera solo il 5%, ai fini della stima.

Secondo i dati del governo la nuova detrazione potrebbe determinare un effetto correlato alla spesa indotta stimato per il 2018 di circa 150 milioni di euro.



SCADENZA	TIPOLOGIA
15 Martedì	IVA - Adempimento Trasmissione corrispettivi I.G.D.
15 Martedì	IVA - Adempimento registrazione corrispettivi
15 Martedì	IVA - Adempimento Fatturazione differita
15 Martedì	IVA - Adempimento Registrazione fatture riepilogative
15 Martedì	L. 398/1991 - Adempimenti contabili Associazioni e pro-loco
16 Mercoledì	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF - Versamento Addizionale Comunale IRPEF - Acconto
16 Mercoledì	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF - Versamento Addizionale Comunale IRPEF - Saldo
16 Mercoledì	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF - Versamento Addizionale Regionale IRPEF
16 Mercoledì	IMPOSTA SOSTITUTIVA - Versamento imposta sostitutiva rivalutazione TFR
16 Mercoledì	IVA - Liquidazione e versamento dell'IVA mensile
16 Mercoledì	IVA - Liquidazione e versamento dell'IVA relativa al secondo mese precedente
16 Mercoledì	RITENUTE - Versamento Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato
16 Mercoledì	RITENUTE - Versamento ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili
16 Mercoledì	RITENUTE - Versamento ritenute su redditi di capitale
16 Mercoledì	RITENUTE - Versamento ritenute su provvigioni agenti e indennità cessazione di rapporti
16 Mercoledì	RITENUTE - Versamento ritenute su prestazioni effettuate nei confronti dei condomini
16 Mercoledì	RITENUTE - Versamento ritenute su premi e vincite
16 Mercoledì	RITENUTE - Versamento ritenute su polizze vita
16 Mercoledì	RITENUTE - Versamento ritenute su pignoramenti presso terzi
16 Mercoledì	RITENUTE - Versamento ritenute sui bonifici ristrutturazioni edilizie e spese per risparmio energetico
16 Mercoledì	RITENUTE - Versamento ritenute su avviamento e contributi degli enti pubblici
16 Mercoledì	RAVVEDIMENTO OPEROSO - Regolarizzazione Versamenti imposte e ritenute
27 Mercoledì	IVA - Versamento acconto
27 Mercoledì	IVA - Presentazione Elenchi Intrastat (mensili)
30 Sabato	RAVVEDIMENTO OPEROSO SPRINT - Regolarizzazione Versamenti imposte e ritenute
31 Domenica	IMPOSTA DI REGISTRO - Contratti di locazione Registrazione e versamento
31 Domenica	IVA - Dichiarazione acquisti intracomunitari Modello INTRA 12
31 Domenica	IVA - Premi delle corse di cavalli

TRASPORTO PUBBLICO NUOVAMENTE DEDUCIBILE

DAL 2018 RITORNA LA DETRAZIONE DEL 19% FINO A 250 EURO

Torna, dopo 10 anni, la detrazione del 19% per gli abbonamenti a metro e bus, fino ad un importo massimo di spesa di 250 euro.

Si prevede inoltre che le somme rimborsate dal datore di lavoro o direttamente sostenute da quest'ultimo per l'acquisto dei titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale del dipendente e dei familiari non concorrano a formare reddito di lavoro dipendente.

L'articolo 4 del ddl ripropone la detrazione IRPEF del 19% delle spese sostenute per abbonamenti ai servizi "di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale", per un importo non superiore a 250 euro.

Si tratta della riedizione di un provvedimento che è stato in vigore per gli anni 2008 e 2009.

In base ai dati relativi alle dichiarazioni dei redditi dell'anno di imposta 2009 (ultimo anno di applicazione delle analoghe disposizioni), risulta un ammontare delle spese in oggetto effettuate nell'anno pari a 233,5 milioni di euro.

Considerando la struttura dell'agevolazione il risparmio d'imposta per singolo

contribuente può arrivare fino a 47,50 euro (19% di 250). Se, com'è probabile, saranno riproposte le direttive dell'Agenzia delle entrate emanate in passato, per "abbonamento" si intende il titolo di trasporto che consenta al titolare autorizzato di poter effettuare un numero illimitato di viaggi, per più giorni, su un determinato percorso o sull'intera rete, in un periodo di tempo specificato.

Il beneficio fiscale può riguardare gli abbonamenti relativi a trasporti pubblici che si svolgono tanto all'interno di una regione, quanto mediante attraversamento di più regioni.

La detrazione compete per le sole spese sostenute nell'anno in applicazione del criterio di cassa, per cui può essere calcolata sull'intera spesa sostenuta nel 2018 per l'abbonamento, anche se questo scade nel periodo d'imposta successivo (es. abbonamento con validità dal 1° marzo 2018 al 28 febbraio 2019).

Inoltre, il limite massimo di detrazione di 250 euro deve intendersi riferito cumulativamente alle spese sostenute dal contribuente per il proprio abbonamento e per quello dei familiari a carico.

Il contribuente è tenuto a conservare il

titolo di viaggio (che può essere nominativo o non) da esibire in caso di richiesta da parte dell'ufficio e/o in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi con l'assistenza dei Caf o degli intermediari abilitati.

Nel titolo di viaggio nominativo devono essere indicate la durata dell'abbonamento e la spesa sostenuta.

Al fine di dimostrare che la spesa è stata sostenuta nel 2018 sarà necessario conservare la documentazione, attestante la data di pagamento.

In caso di emissione o ricarica del titolo di viaggio, realizzato in formato elettronico, è necessario disporre di apposita documentazione che contenga le indicazioni essenziali a qualificare il titolo di viaggio nonché ogni altra informazione utile ad individuare il servizio reso.

Infine con la nuova normativa è stabilito che non concorrono a formare il reddito le somme rimborsate dal datore di lavoro o quelle direttamente spese, per l'acquisto di biglietti per bus e treni.

In pratica dal 2018 in poi si applicheranno anche per i bonus trasporti le stesse regole fiscali previste per i buoni pasto.

STUDIO DI ASSISTENZA LEGALE, CONTABILE, FISCALE E DEL LAVORO

Avvocati, commercialisti e consulenti
del lavoro al servizio dell'impresa

www.studioprofessionisti3lune.it

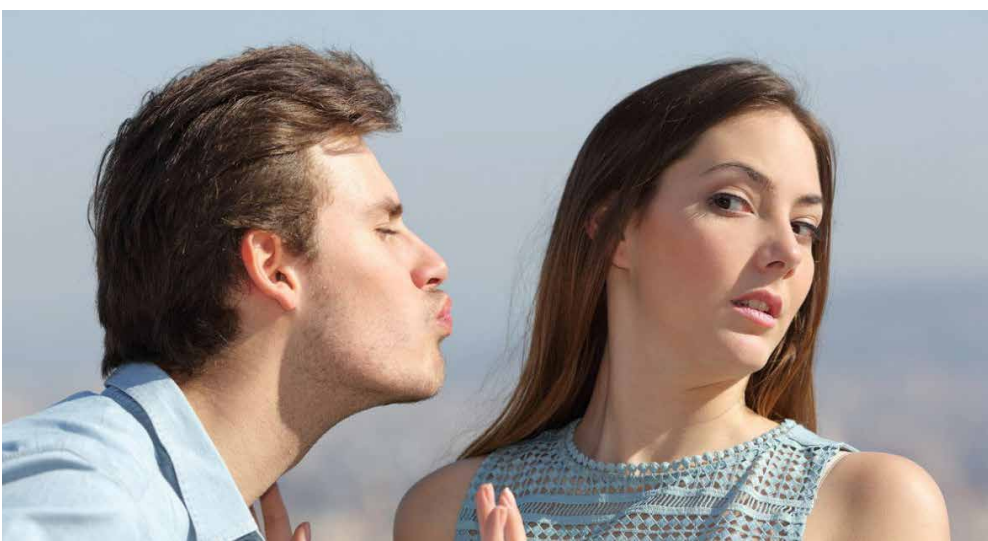
STUDIO PROFESSIONISTI
3 Lune



Largo San Giorgio, 6/D/2 30033 Noale (VE), Italia
info@studioprofessionisti3lune.it
Area commerciale: 041.440826 - Area legale: 041.481108

VIOLENZA O MOLESTIA?

Attenti a quel bacio



a cura dell'Avvocato Stefano Sorino

Questo mese tocchiamo un argomento di stretta attualità e forte richiamo. Qual è la differenza tra violenza e molestia sessuale.

LA VIOLENZA SESSUALE: il codice penale punisce chi, mediante violenza, minaccia o abuso di autorità, costringe taluno a compiere o subire atti sessuali. Alla stessa pena soggiace anche chi induce taluno a compiere o subire atti sessuali abusando delle condizioni di inferiorità fisica o psichica della vittima, ovvero traendo in inganno la stessa sostituendosi ad altra persona. La violenza sessuale è un reato comune, cioè un reato che può essere commesso da chiunque, senza la necessità di rivestire qualche particolare qualità. L'elemento soggettivo del delitto è integrato dalla consapevolezza di compiere atti sessuali

costringendo o inducendo la vittima a subirla contro il proprio volere. È indifferente il fine specifico dell'aggressore: l'atto sessuale può essere compiuto per dare mero sfogo alla propria libidine, per vendetta, per un malato innamoramento. L'atto sessuale è la condotta oggettiva che l'autore deve realizzare per poter incorrere nella sanzione penale. È fondamentale, quindi, capire cosa si intenda con tale nozione. Le teorie sul punto sono essenzialmente due: una cosiddetta oggettiva ed una cosiddetta soggettiva. Secondo la prima, l'atto sessuale è solamente quello inerente alle parti del corpo che la scienza medica definisce come "zone erogene", cioè quelle zone capaci di stimolare l'istinto sessuale (organi genitali, cosce, labbra, etc.). L'atto, pertanto, diventa sessuale solo se riguarda quella zona corporea (erogena) che l'autore ha cercato di vio-

lare con la propria condotta. Secondo la seconda, invece, si commette violenza sessuale anche quando la parte del corpo oggetto di attenzioni non può essere definita erogena, ma il comportamento del soggetto è comunque inequivocabilmente teso a raggiungere un piacere sessuale. Secondo tale teoria, quindi, anche un bacio sulla guancia (zona non erogena), se dato all'evidente scopo di godere di una particolare libidine, può integrare il delitto di violenza sessuale. Anche la Giurisprudenza oscilla tra le due teorie: secondo alcune pronunce, la nozione di atti sessuali comprende tutti quegli atti indirizzati verso zone erogene della vittima e quindi anche i tocamenti, palpeggiamenti e sfregamenti sulle parti intime, anche sopra i vestiti, suscettibili di eccitare la voluttà dell'autore. Sempre secondo la Suprema corte, la condotta vietata nel delitto di violenza sessuale ricomprende, oltre ad ogni forma di congiunzione carnale, qualsiasi atto che, anche senza contatto fisico diretto con la vittima, sia finalizzato ed idoneo a porre in pericolo il bene primario della libertà della persona attraverso l'eccitazione o il soddisfacimento dell'istinto sessuale dell'agente.

LE MOLESTIE SESSUALI: quello di molestie sessuali è, invece, reato ben diverso. Il codice penale punisce chi, in un luogo pubblico o aperto al pubblico, ovvero col mezzo del telefono, per petulanza o per altro biasimevole motivo, reca a taluno molestia o disturbo. La fattispecie è completamente diversa da quella della violenza sessuale. Il bene giuridico tutelato è sia la tranquillità pubblica che quella del privato. Si tratta di una contravvenzione che non viene punita con la reclusione e suscettibile, inoltre, di prescrizione più breve di quella prevista per i delitti. Costituisce, secondo la Giurisprudenza maggioritaria, reato di molestie la condotta di continuo ed insistente corteggiamen-

to che risulti, tuttavia, sgradito alla persona destinataria, come il caso in cui lui o lei (molestatori) insistano a "corteggiare" la parte offesa con ripetuti ed estenuanti pedinamenti e con continue telefonate. Come allo stesso modo, integra il reato di molestie la condotta della donna che segue metodicamente in automobile l'ex-fidanzato e lo infastidisce, nonché l'uomo che, durante una proiezione cinematografica, taglia una ciocca di capelli alla ragazza che gli siede davanti e che lui ha seguito.

La differenza tra i due reati sta, quindi, nel grado di invasività della sfera intima della vittima, di gran lunga maggiore nel caso di violenza sessuale. Ed infatti, come abbiamo visto, il semplice tocco non casuale di una parte del corpo non considerata come zona erogena ma suscettibile di eccitare il desiderio sessuale può configurare il delitto di violenza sessuale (ancorché tentata) e non quello di molestia sessuale, dovendosi quest'ultimo ritenere integrato solo in presenza di atti di corteggiamento invasivo ed insistito. Alla luce di quanto brevemente detto, possiamo concludere che anche un sano e romantico, all'apparenza, corteggiamento, può sfociare in una condotta ben più grave, lesiva della libertà altrui. Anche un bacio può essere... fatale!



AUTOFFICINA
2F s. n. c.
di Squizzato Fiorenzo
& Casarin Faustino

Revisione pompa e Iniettori Common Rail
Meccanica • Revisioni • Bollino Blu
Elettrauto • Carroattrezzi

Tel. 041/440791

Via Noalese Sud, 11 Zona Industriale 30033 NOALE (VE)

20 Anni
DI ESPERIENZA
NELLA REVISIONE
DEI MOTORI DIESEL



LE TENDE DI MARCA SCONTATE DEL 35% MONTAGGIO COMPRESO

ARRIVA L'INVERNO, RIPARATI DAL VENTO E DALLA PIOGGIA
CON LE TENDE A RULLO ZIP, LE PENSILINE e LE TENDE-PERGOLA



**Rullo ZIP con finestra Larg. 350 - H. 250
Euro 600,00**



**Rullo ZIP con finestra Larg. 350 - H. 250
Euro 600,00**



**Tenda Oscurante con cassonetto e guide Zip
Larg. 300- H. 250 Euro 650,00**



**Tenda Pergola con motore Larg. 450 - Sp. 400
Euro 2.800,00**

PREZZO SPECIALE PER CAMBIO TELO IMPERMEABILE

DETRAZIONE FISCALE DEL 65%

RESPONSABILE PREVENTIVI 335.7717955

Via Obbia bassa 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049.9385821**

e-mail: **roccoprotezionisolari@virgilio.it** - **www.roccotendedasole.it**

Unione dei Comuni della Marca occidentale

Innovazione: lo Smau premia Anna Maria Giacomelli

Prestigioso riconoscimento per la coordinatrice dell'Unione dei Comuni della Marca occidentale (tra l'altro recentemente nominata nuovo direttore generale della Federazione dei Comuni del Camposampierese) Anna Maria Giacomelli. Nell'ambito dello Smau, il salone dell'innovazione e del digitale di Milano, ha ricevuto il premio Innovazione 2017 nella sezione dedicata alla Pubblica amministrazione per le Smart communi-

ties, che premia i migliori progetti in tema di città intelligenti per trasformare il proprio territorio in una fucina di buone pratiche e di innovazione. La scelta è proprio in riferimento alla creazione dell'Unione della Marca occidentale che, fin da subito, ha visto nella dottoressa Giacomelli la persona che ha saputo orientare il percorso che ha unito i comuni di Vedelago, Riese Pio X, Resana e Loria in soli due anni. Il cammino è infatti iniziato

nel 2014 per arrivare alla costituzione nel 2016 e partire quasi subito con la gestione associata di tre importanti funzioni: Polizia locale, Protezione civile e soprattutto Servizi sociali. Oltre a questo è stata creata la Centrale unica di committenza. Dal 1 gennaio 2018 l'Unione gestirà anche le pratiche amministrative e le buste paga dei dipendenti dei quattro comuni. Anna Maria Giacomelli, laureata in Scienze del governo e Politiche pubbliche (Università degli studi

di Padova), dal 1984 lavora presso le amministrazioni pubbliche della provincia di Treviso (per lo più comunali). È stata per tre anni (2002-2005) membro del Collegio dei revisori dei conti su nomina del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. È la referente del Comune di Vedelago per l'area Urbana di Treviso per il PorFesr (2014-2020) - Sisus (Sviluppo urbano sostenibile dell'asolano-castellana-montebellunese). Dall'aprile 2016 ad oggi ricopre l'incarico di coordinatrice dell'Unione di Comuni Marca occidentale, ed è inoltre guest lecturer nel master in "Governo delle reti di sviluppo



locale" presso il dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali della Università degli studi di Padova. Nel 2017 è stata consulente giuridico-amministrativa in materia di Unioni di Comuni per la società "Gruppo Maggioli Spa", per la quale ha pubblicato il libro dal titolo "Guida alla Costituzione e all'avviamento di una Unione di Comuni".

Emanuele Carli

eventuali sanzioni se non si rispetta l'alternanza guida e riposo. "Siamo tra i primi nella Marca - puntualizza il comandante Maurizio Zorzi - ad affrontare questa materia molto complessa dei trasporti anche internazionali".

Giuseppe Trevisan

Due novità per la Polizia locale della Marca occidentale

Si studia anche "TachoPolice", per controllare gli autotrasportatori



Targa Ok e bancomat per pagare immediatamente le contravvenzioni: sono le due novità in forza alle pattuglie della Polizia locale della Marca occidentale, che presidia i comuni di Vedelago, Resana, Riese e Loria. Il primo è uno strumento che permette di controllare in tempo reale se le autovetture sono in regola con revisione e assicurazione, gestito da due pattuglie: una a monte che controlla i veicoli in transito e in pochi secondi trasmette alla seconda pattuglia posizionata a valle i

dati su revisione e assicurazione. E se qualcosa non va, scatta immediatamente la sanzione e il sequestro: in due mesi sono stati pizzicati 45 conducenti senza la revisione e ben dieci senza copertura assicurativa. A questo punto, messi di fronte all'evidenza, molti automobilisti chiedono di pagare immediatamente la multa: e nella Marca la cosa è possibile, visto che le pattuglie sono dotate di Pos che permette il pagamento immediato con bancomat. Ma l'attenzione della Polizia locale della Marca occi-

dentale non si rivolge solo alle autovetture non in regola: da qualche tempo vengono controllati anche i mezzi per l'autotrasporto, grazie ad uno strumento che analizza il cronotachigrafo e altri dati relativi alle procedure che devono essere ottemperate dagli autotrasportatori. Proprio su questo tema gli agenti sono stati impegnati in una giornata di studio dedicata al nuovo programma software "TachoPolice", che in pochi secondi controlla la scheda di guida dei camionisti, i tempi di guida, di riposo ed

... le offerte continuano

Offerte valide fino al 24/12/2017

MACELLERIA
DA DAVIDE
BALDIN

La qualità al giusto prezzo

Macinato di manzo e maiale 3 Kg
€9,90

Rotolo di vitello magro
€9,60 al Kg

Tagliata di manzo
€10,90 al Kg

Fettine di roastbeef
€13,90 al Kg

Hamburger tutti i tipi (100 gr. circa l'uno)
€6,00 al Kg

Buono spesa di €5,00
su una spesa di 50,00 euro

Il nostro punto vendita

Sant'angelo di Santa Maria di Sala (VE)
Via desman,155 - Tel. 041.486019
orario da lunedì al sabato 8.00-13.00 e 15.00-19.30



L'energia che guarda al futuro.

La certezza di pagare solo quello che consumi.



Bluenergy è la società multiservizi che ti è vicina.

Sempre pronta a venire incontro alle tue esigenze con un'ampia offerta di prodotti gas e luce e servizi pensati per migliorare la qualità della vita.

L'energia che guarda al futuro è **Bluenergy**.



Numero Verde
gratuito da telefono fisso
800-087587



promo@bluenergygroup.it

www.bluenergygroup.it

Il papa che ci invita a pagare le tasse e all'accoglienza...

Ma come mai la chiesa non paga l'Imu?

Papa Bergoglio all'Angelus ha fatto un discorso molto interessante. Il suo intervento si è basato sui doveri civici che non sono in contrasto con la fede. Ha rimarcato che pagare le tasse è un atto dovuto e si può essere cristiano impegnato senza necessariamente mettere in contrapposizione la propria fede all'impegno civile. In aggiunta ha ricordato uno dei versetti più conosciuti del vangelo: "rendete

dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio". Una simile affermazione è stata annunciata anche in chiesa dove, nella preghiera, si poteva leggere: "i lavoratori autonomi dichiarino con onestà e precisione il loro reddito, perché non abbia a mancare il necessario alle categorie povere ed in difficoltà". Da un certo punto di vista la cosa potrebbe anche essere interessante. Peccato che

la Bibbia parli della Decima e non dell'Ottantesima, ossia uno deve pagare il 10 per cento di quello che percepisce allo Stato mentre qui ormai siamo a livelli del 80 per cento. Più che di tassazione si deve avere il coraggio di parlare di costante e crescente rapina legalizzata. Mi piacerebbe che il papa facesse una grande enunciazione e che la chiesa si impegnasse a pagare l'Imu su tutti i loro fabbricati. Se lo facesse di sua spontanea volontà darebbe un grandissimo segnale di giusti-

zia sociale. Così facendo, viste le grandi proprietà immobiliari che possiede, contribuirebbe a non far mancare il necessario alle categorie povere ed in difficoltà. Se fosse vero il detto: "se tutti pagano le tasse pagheremo tutti meno", forse un primo risultato lo si potrebbe ottenere già da subito (forse sto sognando ad occhi aperti ma ritengo giusto fare certe riflessioni). Mi sono sempre posto la domanda: "come mai la chiesa non paga l'Imu sugli immobili di sua proprietà e scarica così i costi sociali sui più poveri?". Questo è uno dei quesiti ai quali sinceramente non riesco a dare risposta. È facile predicare in un modo e comportarsi in un altro! Molto probabilmente in certi ambienti religiosi è scoppiato un virus (spero che gli scienziati trovino il giusto vaccino) dove si dice sempre agli altri cosa fare, come nel caso



dell'accoglienza verso i clandestini, aprire loro le porte, etc. e poi sono i primi a erigere muri, specialmente quando raggiungono le poltrone del potere. Ecco perché sempre più cittadini vorrebbero avere lo stesso trattamento fiscale che è riservato alla chiesa. Qualora si raggiungesse questo obiettivo, sicuramente molti più cittadini starebbero dalla parte della chiesa.

Loris Mazzorato

Non c'è soddisfazione più grande di regalare un sorriso ai bambini

Il ritorno del circo a Resana



Il mese di novembre ha portato con sé un'altra ondata di novità per il comune di Resana: dopo un'assenza di dodici anni, il circo "Busnelli-Niومان" ha fatto il suo ritorno in piazza Alcide De Gasperi. Un evento realizzatosi grazie alla nuova Amministrazione comunale guidata dal sindaco Stefano Bosa e alla fattiva collaborazione dell'assessore Matteo Bellinato che ha curato la manifestazione. Per qualche giorno siamo un po' tutti tornati bambini vivendo questa meravigliosa atmosfera di festa e felicità. Ma non dimentichiamo la dedizione di queste persone nello svolgere il proprio lavoro: svariate ore di allenamento quotidiano, l'organizzazione degli

spettacoli e degli allestimenti, la gestione degli animali. Il circo è anche questo, duro lavoro e sacrificio, spesso oggetto di critiche e pregiudizi da sfatare. La famiglia "Busnelli-Niومان" conta circa una ventina di componenti, alcuni di loro molto giovani ma disponibili da subito a far vivere qualche momento di divertimento ai più piccoli, recandosi così nelle Scuole materne per dei

brevi spettacoli durante l'orario scolastico. Ed è proprio vero che non c'è soddisfazione più grande di regalare un sorriso ai nostri bambini. Un'esperienza nel complesso conclusasi nel migliore dei modi e sicuramente da ripetere. Un grazie speciale a tutta la famiglia "Busnelli-Niومان" e al loro staff e un arrivederci al prossimo anno!

Alessandra Cherubin

La magia del Natale

100 GRANDI OFFERTE

1000 IDEE REGALO

DICEMBRE

DAL LUNEDÌ AL SABATO
DALLE 8.30 ALLE 12.30
DALLE 15.00 ALLE 19.30

DOMENICHE E FESTIVI

DALLE 9 ALLE 12.30
DALLE 15.00 ALLE 19.00

ANCHE STILE
Shabby Chic

ADDOBBI NATALIZI
ABETI ARTIFICIALI E NATURALI
LUCI E GHIRLANDE
STELLE DI NATALE
IDEE REGALO
ARREDO CASA

+ Segui

facebook

SEGUI



ARCOBALENO
GARDEN CENTER

IN COLLABORAZIONE CON FLORICOLTURA PIRAN GIUSEPPE & GIANNI

CON LA NUOVA FIDELITY CARD

SCONTO

SU TUTTI GLI ACQUISTI

LOREGGIA - PD INFO 049.579.09.95 WWW.GARDENARCOBALENO.COM

MIRANESE

La Voce DEL

WWW.RUPILMETALLI.COM

ALESSANDRO RUPIL
COMMERCIO PRODOTTI SIDERURGICI

STAINLESS STEEL
AISI 304 - 304 L - 316 - 310 - 321 - 430
FINITURE ZB - BA - F1 - SUPERMIRROR - RILUCIDATI - FIORETTATI - MANDORLATE

Un Distretto del commercio per rilanciare le attività

Lavorare assieme per avere nuovi strumenti e nuove idee

SANTA MARIA DI SALA

Rilanciare il commercio locale, grazie anche all'accesso a finanziamenti regionali finalizzati ad iniziative di promozione, ma anche fare rete per incentivare una nuova progettualità che metta insieme il pubblico, il Comune, e il privato a vantaggio dell'economia salese. Sono questi gli obiettivi che si pone l'assessorato al Commercio con l'avvio delle

procedure per creare il Distretto del Commercio di Santa Maria di Sala, in un percorso che vede diversi step e che coinvolge il Comune, le associazioni di categoria e gli attori che animano l'economia locale. E con la creazione di un Gruppo di lavoro che comprenda un rappresentante del mondo del commercio, dei servizi, della somministrazione di alimenti e bevande, dell'artigianato, e dell'industria. Con l'idea che lavorare insieme possa porta-

re ad avere nuovi strumenti e idee. Un percorso avviato già nei giorni scorsi quando sono stati convocati dall'assessore al Commercio i rappresentanti delle associazioni di categoria in Comune per sancire un partenariato che permetta di partecipare al Bando regionale che identifica i Distretti del Commercio. Quindi, verrà affidato ad un team di professionisti il compito di partecipare al Bando, in grado di mettere in campo le migliori modalità per ar-

rivare ad un risultato positivo. Una volta avuto il nulla osta della Regione alla nascita del Distretto salese sarà quindi possibile accedere ad appositi finanziamenti partecipando ad alcuni bandi. Occorrerà inoltre individuare la figura del Manager del Distretto, che potrà essere espressione delle associazioni di categoria o un professionista-tecnico esterno.

Nicola Fragomeni



Sicurezza delle persone: previsto l'abbattimento di sei cedri

Presto farà seguito piantumazione di altre essenze

SANTA MARIA DI SALA

Nelle scorse settimane l'Amministrazione comunale ha disposto, per motivi di sicurezza e incolumità pubblica, l'abbattimento di sei cedri nell'area del Centro sportivo di Santa Maria di Sala che presto saranno sostituiti da alberi di specie autoctone. Non si tratta di un attacco all'ambiente, come qualcuno aveva insinuato, ma di un intervento necessario per salvaguardare la sicurezza delle persone, cui farà



seguito la piantumazione di altri e più numerosi esemplari. Il Comune nei mesi scorsi aveva dato l'incarico ad un perito agronomo di fare una ricognizione sullo stato di salute e sulla conseguente sicurezza statica delle piante ad alto fusto del territorio comunale, con particolare attenzione a quelle che, per posizione e altezza, potevano costituire un pericolo in caso di caduta perché poste in aree frequentate, come quella degli impianti sportivi. Tutto questo a fronte di un clima in cambiamento, con una frequenza aumentata di fenomeni ventosi e di forti temporali. L'agronomo ha effettuato test e

analisi fitostatiche che, nel caso dei cedri negli impianti sportivi, hanno dato come esito la poca tenuta del fusto e quindi il forte rischio di caduta degli alberi, alti dai 15 ai 20 metri. Di qui la decisione di abbattere i sei esemplari. La ricognizione è ancora in corso e l'Amministrazione comunale ha stanziato una somma di 12 mila euro per procedere non solo a rimpiazzi in caso di altri abbattimenti, possibili in caso di test evidenzino altri alberi a rischio caduta, ma anche per aumentare il numero di piante nel territorio, a beneficio dell'ambiente.

Stefano Bacchin

Mostra dei presepi: si parte l'8 dicembre

Ben 660 rappresentazioni provenienti da tutto il mondo

SANTA MARIA DI SALA

È giunta alla quinta edizione la "Mostra dei presepi", curata dall'associazione "Vita in piazza", un evento che quest'anno porta a Caselle di Santa Maria di Sala ben 660 presepi provenienti da tutto il mondo e che ottiene ogni anno un successo crescente: 40 mila le persone che hanno visitato la scorsa edizione. Tra gli appassionati che accorrono nella tensostruttura, uno spazio di 500 metri quadrati riscaldato posizionato dietro la Chiesa di Caselle, anche i bambini delle scuole, dalle secondarie alle scuole dell'infanzia, provenienti da Santa Maria di Sala ma anche dai territori limitrofi. L'Amministrazione comunale è orgogliosa e riconoscente per l'attività dei volontari dell'associazione "Vita in piazza", coordinati da Renato Brazzolotto, che mettono a disposizione con magnanimità tempo ed energie

per far partecipi i visitatori dello spirito profondo del santo Natale. Per valorizzare al meglio il grande lavoro svolto, ha condiviso con loro l'idea di esporre in ogni frazione un presepe di questa magnifica rassegna. Inaugurazione l'8 dicembre, preceduta dalla santa messa delle ore 8, alla presenza delle autorità comunali e dell'Unione dei Comuni del Miranese. Nel pomeriggio dell'8 dicembre e la domenica 10, si svolgerà un mer-

catino a cura dei ragazzi di alcune scuole salesi il cui ricavato sarà voluto a favore delle scuole stesse. All'esterno della tensostruttura, ci saranno anche diversi espositori. Sarà offerto un rinfresco ai presenti. La mostra sarà aperta sino a domenica 14 gennaio 2018 con i seguenti orari: da lunedì a giovedì dalle 14 alle 19, da venerdì a domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Aperto anche il 25 dicembre e il 1 gennaio. Ingresso libero.

Alessandro Arpi



CASELLE FRONTE CHIESA

Affitto appartamento
anche ammobiliato a due locali
uso ufficio piano terra

VILLANOVA CENTRO

Affitto appartamento
e locali uso ufficio o negozio

Telefonare 049 9221370

Sicurezza: al via operazioni per tamponare la difficile situazione

Videosorveglianza, controllo del vicinato e servizio serale della polizia locale

MIRANO



Nel Consiglio comunale dello scorso 27 ottobre l'Amministrazione comunale di Mirano ha presentato le Linee programmatiche 2017-2022. Tra queste, ci sono anche le iniziative studiate per aumentare il livello della sicurezza a Mirano. Tra le principali novità, il Comune, assieme a Santa Maria di Sala, ha stabilito con la prefettura di Venezia un Protocollo per la sicurezza, per coordinarsi su temi come il monitoraggio del territorio. Vi è compreso anche uno dei principali interventi programmati, l'ampliamento della caserma dei carabinieri. A luglio l'Amministrazione ha stanziato 200.000 euro a questo scopo

(altri 100.000 li metterà Santa Maria di Sala). Ora manca solo la ratifica di questo patto da parte del Ministero. Dopodiché i lavori partiranno. La presenza dei carabinieri sul territorio comunale è comunque già aumentata: da ottobre Mirano può contare su una pattuglia in più, una Compagnia intervento operativo, appositamente proveniente dal battaglione di Mestre. Sono stati fatti importanti passi avanti anche sul versante telecamere. A ottobre, con delibera di giunta n. 166 del 2017, sono stati approvati il primo (50.240 euro) e secondo (38.482) stralcio del progetto relativo agli interventi di videosorveglianza a

Mirano predisposto da Fastweb Spa nell'ambito della convenzione Consip denominata "Sistemi di videosorveglianza e servizi complessi". La convenzione prevede sia l'installazione di nuovi sistemi di videosorveglianza sia la manutenzione di quelli già esistenti sul territorio comunale. Coi primi due stralci verranno realizzati i primi 8 punti di un sistema di videosorveglianza intelligente. Ognuno sarà dotato di un quadro di contenimento dei vari apparati, telecamere per la lettura delle targhe, telecamere di contesto, apparati radio. I sistemi a varchi come quello previsto sono riconosciuti come la soluzione migliore in materia di videosorveglianza di un territorio. Gli altri interventi previsti sono: rafforzare e promuovere

le attività di Controllo del vicinato con incontri pubblici e formazione periodica; incentivi ai commercianti per l'acquisto di telecamere di sicurezza; "anagrafe" delle biciclette per contrastarne il furto; attivare in via sperimentale progetti di sicurezza integrata, ad esempio servizi di sicurezza assicurati da aziende private, che lavorino secondo le direttive dell'Amministrazione comunale. Inoltre, in questi giorni, l'Unione dei Comuni del Miranese sta valutando l'opportunità di armare il corpo di Polizia locale, per poter avviare anche un servizio serale.

Urp - Comune di Mirano

tosa da percorrere per pedoni e ciclisti e a mettere in connessione i quartieri. Un altro percorso ciclopedonale è in fase di studio per il centro di Scaltenigo: passando nella zona del Bocciodromo e del plesso scolastico permetterà a pedoni e ciclisti di raggiungere l'area della chiesa evitando di transitare dove nel traffico incrocio con via Caltana.

Urp - Comune di Mirano

Nuovo percorso ciclabile in previsione

Collegherà via Cavin di sala con il centro di Campocroce

MIRANO

È previsto per la prossima primavera l'avvio dei lavori di realizzazione del percorso ciclabile che collegherà il centro della frazione di Campocroce a via Cavin di Sala. L'opera correrà lungo via Chiesa, dall'intersezione con via Caorliega alla ciclabile di via Cavin di Sala, che porta al centro di Mirano. L'investimento complessivo, inserito dal Comune nel Programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018, è di euro 863.474,46 euro e il progetto esecutivo è già stato approvato. A metà novembre scorso si è concluso il

procedimento di espropriazione delle aree private su cui passerà il tracciato, che sarà lungo quasi un chilometro. L'esproprio, indispensabile per l'esecuzione dei lavori, ha comportato il pagamento di 111.604,90 euro di indennità ai sei proprietari interessati. Di seguito verrà tracciato il percorso e saranno picchettate le aree su cui passerà la pista. Con l'occasione della costruzione della pista il Comune ha concordato con la società "Enel distribuzione" l'interramento della linea elettrica aerea che corre parallela alla strada. Così si eviteranno problemi in fase di costruzione e successivamente, per lo sfalcio dell'erba e per la ma-

nutenzione sugli impianti di pubblica illuminazione. Nel frattempo sarà bandita la gara per assegnare i lavori; essendo l'importo elevato, oltre 800 mila euro, la procedura dovrà essere svolta dalla Città metropolitana di Venezia in quanto stazione unica appaltante e non dal Comune. Dopo i tempi burocratici per lo svolgimento della gara, potranno partire i lavori per quest'opera attesa da tempo. Il progetto infatti risale al 2008 ma il Patto di stabilità interno e restrizioni sui fondi hanno costretto a posticiparne l'esecuzione. Ora l'Amministrazione comunale intende sviluppare la rete ciclabile anche nelle altre frazioni. La Giunta ha già approvato lo studio di fattibilità per la progett-

tazione definitiva di nuovo percorso ciclabile di circa 400 metri in via Ballò e di percorsi pedonali complementari per 250 mila euro. Serviranno ad aumentare la sicurezza nel centro della frazione di Ballò in una zona difficol-



Capitello Mariano all'incrocio tra via Caorliega e via Chiesa da cui partirà la pista ciclabile.

Sicurezza così non basta!

Respinta la mozione della minoranza

MIRANO

L'interpellanza, trasformata poi in mozione, presentata dalla minoranza nell'ultimo Consiglio comunale, è stata respinta dalla maggioranza in quanto considerata dal sindaco non utile, sottodimensionata e incompleta a fronte dei numerosi interventi che l'Amministrazione, a suo dire, sta attuando. Questo tema è attuale e primario per la comunità miranese, soprattutto per chi vive nelle frazioni: tutti i giorni sentiamo di furti avvenuti nella nostra città. Il sindaco risponde all'interpellanza con una lettera del Prefetto che inizia così: "...la criminalità è in diminuzione nel Miranese". Il perché di tale affermazione è presto detto. I cittadini che subiscono un furto, spesso decidono di non denunciarlo perché percepiti inutili al fine di ottenere giustizia. Questo spiega come mai i

dati del Prefetto siano in ribasso. Importante sarebbe sostenere i miranesi nelle pratiche di denuncia, tanto che potrebbe diventare uno strumento prezioso per i cittadini ed utile per l'amministrazione che potrebbe fornire alle autorità competenti dati corrispondenti alla realtà avendo, quindi, gli strumenti per richiedere maggior supporto delle Forze dell'ordine. Ho dato la mia disponibilità a formalizzare dei modelli di denuncia per aiutare i cittadini, velocizzando i tempi presso la caserma dei carabinieri. Da molto tempo si parla dell'installazione a Mirano di telecamere di videosorveglianza. Ma forse non tutti sanno che nel 2015, grazie ad un contributo regionale, l'attuale Amministrazione avrebbe potuto utilizzare 62.000 euro per acquistarle. Questi soldi non sono mai stati utilizzati! Il sindaco, respingendo la nostra mozione, sostiene che saranno stanziati 52.000 euro per la videosorveglianza. Quando? Quante telecamere verranno acquistate? Dove verranno installate? Portare una mozione in consiglio, significa dare risonanza ad un tema preciso e comunicare tempi e modi d'intervento. Aver bocciato la nostra mozione sulla sicurezza, ha impedito un reale dibattito in consiglio comunale e ha bloccato ogni possibilità di riaprire un dialogo su alcuni problemi attuali e urgenti, a mio avviso di facile risoluzione, come illuminare le zone buie o tagliare le erbacce che bloccano la visuale. Certo non sono proposte che fanno rumore come il tanto decantato ampliamento della caserma dei carabinieri ma a mio avviso, proprio grazie ai piccoli interventi, per i quali tutta l'opposizione era pronta a collaborare, si darebbe una risposta concreta ai cittadini. Se di sicurezza vogliamo parlare, quella fatta in questo modo, secondo il mio punto di vista, non è sufficiente.

Maria Giovanna Boldrin

Natale, che belle le luci e gli addobbi

Ma le frazioni non vanno dimenticate!

MIRANO

Mese di dicembre, come non pensare al periodo natalizio? Giorni di festa che fanno riunire intere famiglie sotto l'albero addobbato. Allo stesso modo ogni comunità si ritrova unita in quella frenesia dei preparativi sotto la luce delle luminarie. Il periodo natalizio riesce a infondere, anche nei cuori più aridi, un senso di calore e di coinvolgimento che dà nuova linfa a ogni gesto. Sarebbe bello non disperdere tutto ciò e permettere a ogni comunità di ritrovarsi. Non si tratta solo di negozi dove acquistare regali e di mero consumismo, si tratta di restituire a ogni cittadino il proprio paese e la propria piazza. Non c'è solo Mirano e la sua piazza, che i commercianti aiutano a rendere ancor più bella durante le feste, ci sono anche le frazioni

che meritano di avere la possibilità di vivere e far vivere i propri luoghi e l'occasione delle feste di Natale non può essere sprecata. Non si tratta solo di collocare un albero folto e luminoso, magari facendo tesoro del malcontento dello scorso anno, si tratta di riportare la vita non solo nel centro di Mirano ma anche in ogni singola frazione, in ogni singola comunità. L'organizzazione di eventi in tutto il territorio del comune e non solo presso la piazza di Mirano aiuterebbe a portare luce (in senso letterale e metaforico) anche alle frazioni spesso dimenticate. È una tendenza degli ultimi anni quella di vedere i centri commerciali affollarsi mentre i piccoli paesi si svuotano, ma non si può assistere a tutto ciò in modo inerme e impassibile, è necessario aiutare le piccole realtà, aiutare i commercianti e gli esercenti, ma anche le famiglie che chiedono di poter vivere appieno il proprio paese. Il Natale è l'occasione migliore per accendere un faro e aiutare ogni piccola comunità a riscoprirsi e a esaltare le proprie risorse. Un calendario di eventi che possa coinvolgere le associazioni, i giovani, i commercianti e ogni singolo cittadino permetterebbe di portare l'attenzione anche in quelle piazze talvolta dimenticate. Questo non è possibile solo con un albero e delle luci (che pur aiutano) ma è necessario uno sforzo comune che permetta ai cittadini di riprendersi la propria piazza e di viverla. Il Natale può e deve essere l'occasione di riunire la comunità, anche la più piccola, sotto la luce di uno stesso albero, con la volontà di riscoprire le ricchezze che il territorio e ogni singolo cittadino può donare per crescere insieme.

Claudia Stevanato



Lavori di manutenzione in piazza a Robegano

Spesa di 30.000 euro finanziata con l'avanzo di bilancio

SALZANO

L'Amministrazione comunale di Salzano ha recentemente appaltato i lavori di manutenzione della piazza di Robegano alla ditta "Milan porfidi" di Pianiga. La spesa complessiva

del progetto approvato ammonta a 30.000 euro ed è finanziata con l'avanzo di bilancio. I lavori iniziati a metà novembre prevedono: la sistemazione della pavimentazione in porfido del parcheggio a nord del sagrato; la sistemazione del ciottolato della piazza; la realizzazione

di altri interventi di ripristino degli elementi di arredo. È intenzione dell'Amministrazione utilizzare il risparmio dovuto al ribasso d'asta per sistemare una maggior superficie di pavimentazione del parcheggio o per effettuare altri lavori che si rendessero necessari nel corso dell'esecuzione dell'intervento.

Igino Bernardi



Progetto controllo del vicinato

Adesione al protocollo d'intesa della prefettura

SALZANO



Premesso che la sicurezza urbana è una condizione imprescindibile per garantire ai cittadini il pieno esercizio delle libertà riconosciute dal nostro ordinamento giuridico, in forma individuale e collettiva, e che il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, nonché un parametro fondamentale di valutazione della qualità della vita, con deliberazione di Giunta comunale del 3 ottobre, n. 109, il Comune di Salzano ha deciso di aderire al Protocollo d'intesa della prefettura di

Venezia relativo progetto "controllo del vicinato". Il progetto "controllo del vicinato" non ha funzioni repressive: si tratta piuttosto di un progetto di prevenzione dei reati, finalizzato a ristabilire il senso di sicurezza tra i cittadini sulla base di tre principi fondamentali. Recuperare il capitale sociale, ovvero ricostruire le relazioni tra i cittadini al fine di creare coesione e uscire dall'isolamento. Insegnare ai cittadini a riconoscere gli elementi di vulnerabilità ambientale e sociale che possono creare situazioni favorevoli al verificarsi di atti delinquenti. Vigilanza: i cittadini devono essere in grado di allertare tempestivamente e fornire segnalazioni qualificate alle Forze dell'ordine, le quali restano comunque l'unico soggetto deputato a interve-

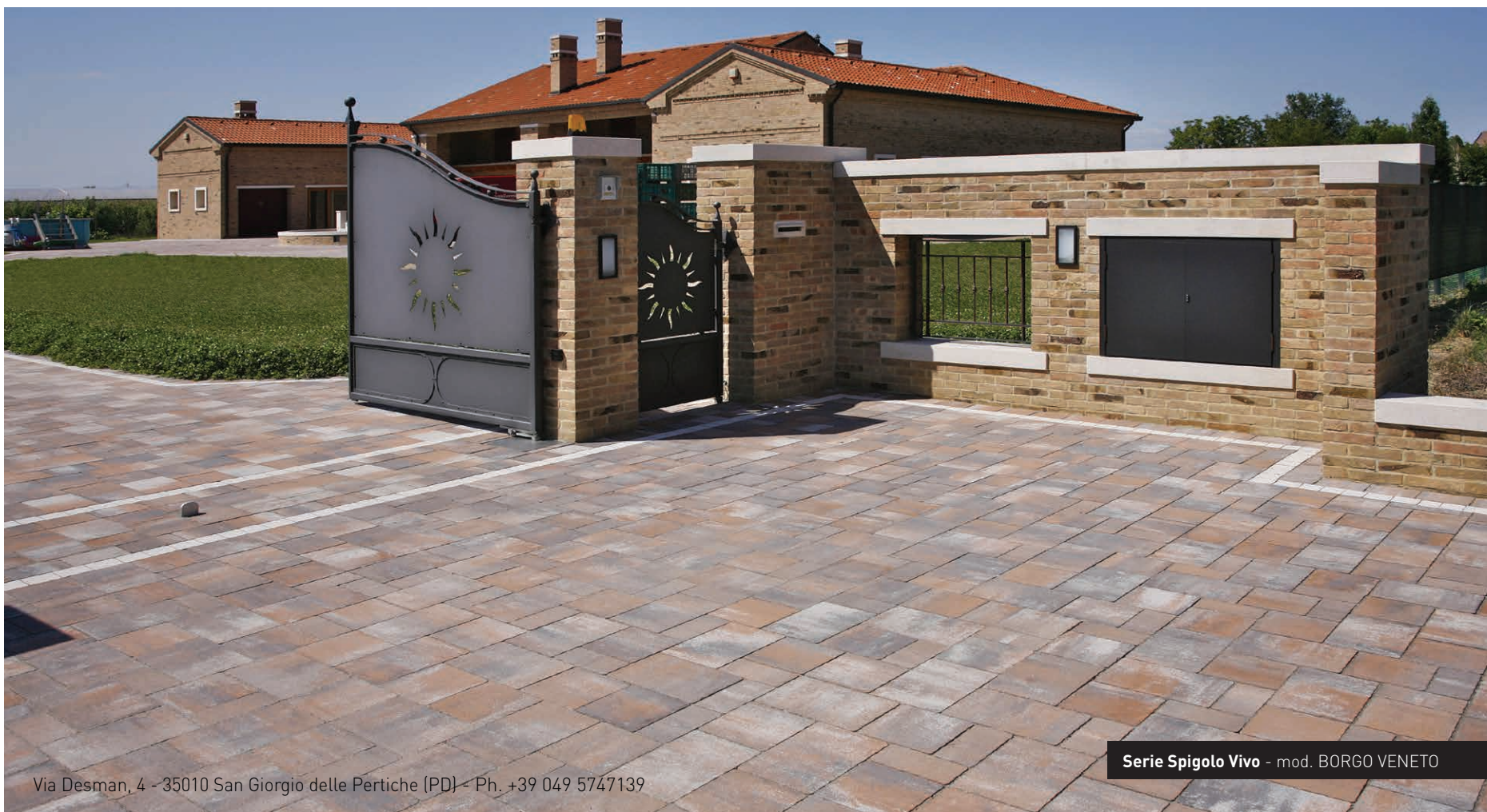
nire. Coloro che aderiscono a questo metodo di prevenzione sono tenuti a seguire un regolamento e un codice etico stabiliti dall'Associazione nazionale controllo del vicinato. Un sistema, dunque, che non si sostituisce alle Forze dell'ordine, ma incrementa l'ottimizzazione degli interventi e, soprattutto, crea una rete di solidarietà e coesione tra i cit-

tadini. Per aderire al progetto i cittadini interessati possono sottoscrivere un apposito modulo (sito del Comune) da consegnare all'ufficio Protocollo del Comune di Salzano o da inviare tramite e-mail a info@comune.salzano.ve.it.

Giuseppe Trevisan

MICHELETTO®
DESIGN THE FUTURE

SCOPRI DI PIÙ SUI NOSTRI PRODOTTI www.micpav.it



Scuola: pulizie, parcheggi e riscaldamento

Segnalate difficoltà nel recupero dei bimbi fuori dalla scuola

NOALE

Dopo aver presentato l'interrogazione sulle pulizie delle scuole elementari, alla nostra Lista civica sono pervenute moltissime segnalazioni per evidenziare servizi o proposte di miglioramento, soprattutto in ambito di edilizia scolastica e manutenzioni. Di fatto stiamo attendendo le determinazioni dell'amministrazione in or-

dine alle carenze segnalate relative allo svolgimento dell'appalto delle pulizie che, sottolineo, sono fondamentali per garantire l'igiene e la salubrità delle aule nelle quali fanno scuola i bambini delle elementari ed i ragazzi delle scuole medie. Su questo, "Noalesi al Centro" continuerà a mantenere alta l'attenzione a maggior garanzia e tutela degli studenti, degli insegnanti e del personale tutto. Dopo il primo intervento in Consiglio comunale al-

cuni genitori ci hanno segnalato le difficoltà per esempio nel recupero dei bambini fuori dalla scuola: nonostante i divieti di sosta, l'evidente mancanza di controlli da parte dei vigili (che a Noale non ci sono più da tre anni) fa sì che chiunque parcheggi in ogni dove e non permetta così l'uscita in sicurezza degli alunni; si tratta pur sempre di un segnale di civiltà e di rispetto di quanto disposto per l'incolumità dei bambini. Anche sul versante

del riscaldamento sono pervenute alcune segnalazioni sulla scuola media, in particolare sull'aula dove si svolge educazione musicale: sembra non vi sia un impianto funzionante per cui si deve ricorrere a stufe elettriche dispendiose di cor-

rente e sicuramente poco efficaci per riscaldare un ambiente scolastico. Questi sono solo alcuni dei temi che ci sono stati segnalati e per i quali riteniamo che l'Amministrazione debba avere un occhio di riguardo. Le feste vanno pur bene se vengono dopo il decoro e la pulizia degli ambienti scolastici.

Michele Cervesato



Il Natale del signor Bepi

Un ricordo in salsa natalizia del nostro paese

NOALE

Nel tempo del Natale, in casa si respirava l'aria della musica solenne, preparata per le Feste. Allora c'era l'Avvento, l'Immacolata, prima festa di dicembre e poi il Natale con santo Stefano primo martire e così via... fino all'Epifania. Il signor Bepi ci chiamava per le prove, nelle stanze di via Tempesta,

assieme a Francesco, Beppe si suonava, in quattro accompagnati poi all'organo da papà. C'erano le arie, la pastorali e le musiche dei vecchi spartiti, fotocopiati con qualche canto nuovo, da provare e riprovare, per il tempo, l'intonazione, l'espressione. Il signor Bepi, ci conduceva tutti ma lo faceva, da par suo, promuovendo il suono degli altri: lui sempre discreto, ci spiegava la passione e la poesia che un tempo scriveva anche nelle sue torte, lo faceva suonando la devozione alla mamma di Gesù nelle cantate preparatorie alle feste del Natale. Dopo

le prove, riposti i violini, l'immancabile racconto di Francesco con l'insuperabile ironia che alla fine si trasformava in buonumore accompagnato dalle rime del fratello-poeta Bepi che spesso doveva scappare subito a casa dalla moglie Gina. Si suonava alla messa prefestiva o alla messa seconda della domenica, quella delle 7:00, a volte anche durante il Vespero, nelle solennità. La pastorale di Couperin, meglio conosciuta come "In notte placida", o la "Celebre Musette" di Roberto Remondi intonata con la dolcezza di cui solo il signor Bepi era interpre-

te autentico, costituivano la colonna sonora dell'Avvento, fino alla "Marcia dei Re Magi" nell'Epifania di gennaio. Da quasi dieci anni i natali sono un po' diversi, senza le parole, la musica, la fede del signor Bepi che, in silenzio, ci raccontava la sua profonda religiosità. Ci pensavo poco tempo fa, è proprio vero che non svanisce tutto: si rinasce, diversi, rinnovati anche quest'anno con un Natale magari un po' più vuoto di feste ed un po' più pieno nel cuore.

Michele Celeghin

Chiara: il mondo negli occhi

Riceviamo e volentieri pubblichiamo questa bellissima testimonianza

NOALE

"Chiara Scudeletti, classe 2002, nasce Angelo allegro e solare con un cromosoma in più, detto sindrome di Down dal cognome del suo scopritore, ma lei è tutto tranne che "giù"! Infatti, ogni giorno che Dio fa nascere il sole su questa terra ci dona due frasi che ci tirano, al contrario, "su": "sono felice" e "ti voglio bene". Cosa c'è di migliore? Anche lei ovviamente ha le sue difficoltà, che paradossalmente non originano dalla sua disabilità bensì da alcuni "normodotati" che l'hanno circondata in passato,



soprattutto in ambito scolastico. Lei sempre col sorriso sulle labbra ci dà la forza di affrontare i problemi, e ora ha appena terminato il primo anno di scuola superiore all'alberghiero per coronare uno dei suoi due sogni: diventare cuoca. L'altro è diventare cantante, e per questo prende lezioni da un maestro di chitarra ogni lunedì pomeriggio. Inutile dire che ama la musica, soprattutto Benji e Fedez e i Baustelle, la lettura, il cinema e il nuoto. Frequenta per il terzo anno la Polisportiva Terraglio di Mestre alternandosi negli allenamenti tra questa e quella di Preganziol, in provincia di Treviso. Oggi nuota in stile libero e dorso e a Biella ha vissuto la sua prima esperienza nazionale con Special Olympics. Abbiamo già una nutrita serie di medaglie, soprattutto d'oro, conquistate ai campionati regionali. Chiara ama la vita e insegna alla nostra famiglia, e a tutti coloro che hanno la fortuna di incontrarla, un altro suo "stile" molto speciale, chiamato amore".

Roberto Scudeletti - Il papà

RISTORANTE ITALIANO A NOALE

LA CORTE DELLE 3 LUNE

BENVENUTI NEL MONDO INCANTATO!
SIAMO IN LARGO SAN GIORGIO 6/B NOALE (VE)
L'ACCESSO È DALLA GALLERIA DI FRONTE ALLA LOGGETTA.

IL NOSTRO RISTORANTE È IDEALE ANCHE PER:
BANCHETTI, BATTESIMI, COMUNIONI, CRESIME, COMPLEANNI, ANNIVERSARI, ECC...

PRENOTATE E INFORMATEVI: 041 4433967 - 340 9001388
CHIUSO MERCOLEDÌ
LACORTEDELLE3LUNE - WWW.RISTORANTE3LUNE.IT

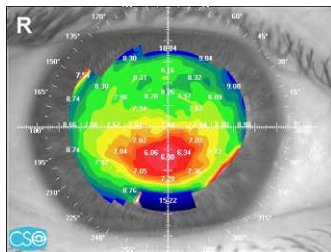
RIVOLUZIONIAMO LA TUA VISTA



OTTICA BARBIERO

Topografia

La topografia corneale è l'esame d'elezione per l'analisi e lo studio del cheratocono e della curvatura corneale



Fe.I.S., test

Valutazione delle caratteristiche quantitative e qualitative del film lacrimale. Nella sindrome da occhio secco e nella dislacrimia



Esami refrattivi

REFRATTOMERIA

Sistema computerizzato per determinare un errore refrattivo

CHERATOMERIA

Metodica rivolta a misurare l'entità dell'astigmatismo della superficie anteriore della cornea



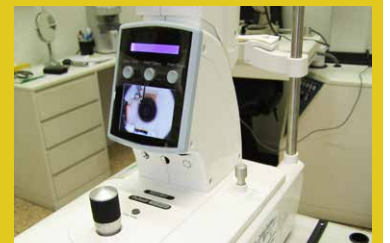
Visite ortottiche



Retinografia



Tonometria



Perimetria (campo visivo)



Contattologia applicata

Lenti morbide
Gas permeabili
Lenti notturne



Occhiali per
ossigenoterapia



SCUOLA PER TRAINING VISIVI

CORSI DI FORMAZIONE 2016	DATE	ore
Corso per addetti alla manipolazione alimenti	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	3
Corso HACCP per Responsabili di attività alimentari	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	8
Primo Soccorso - Gruppo A	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	16
Primo Soccorso - Gruppo B e C	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	12
Primo Soccorso - Aggiornamento	sabato 16/12/2017	4/6
Antincendio - Rischio Medio	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	8
Antincendio - Rischio Basso	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	4
Agg. Antincendio - Rischio Medio	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	5
Agg. Antincendio - Rischio Basso	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	2
RSPP - Rischio Alto	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	48
RSPP - Rischio Medio	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	32
RSPP - Rischio Basso	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	16
RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	32
Corso formazione preposti	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	8
Agg.to preposti	mercoledì 13/12/2017	6
Agg.to RSPP - rischio basso	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	6
Agg.to RSPP - rischio medio	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	10
Agg.to RSPP - rischio alto	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	14
Corso per addetti in spazi confinati	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	16

CORSI DI FORMAZIONE 2016	DATE	ore
Corso di abilitazione per addetti a carrelli elevatori	venerdì 15/12/2017 sabato 16/12/2017	12
Corso di abilitazione gru a torre	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	14
Corso di formazione per addetti all'uso di carroponte	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	4
Corso di abilitazione addetti a piattaforme aeree	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	10
Corso di abilitazione addetti a macchine movimento terra (scavatori, pale e terne)	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	16
Corso di abilitazione gru su autocarro	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	12
Corso completo per addetti all'uso, montaggio e smontaggio ponteggi	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	28
Corso di aggiornamento Ponteggi	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	4
Formazione Generale dei Lavoratori	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	4
Formazione Specifica - personale in aziende a Rischio Basso (scuole commercio e ristorazione)	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	4
Formazione Specifica - Rischio Alto (legno, lav. metalli, gomma e plastica, costruzione e impiantisti)	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	12
RLS - Agg.to 4 h per aziende < 50 dipendenti	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	4
RLS - Agg.to 8 h per aziende > 50 dipendenti	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	8
Corso di aggiornamento abilitazione per addetti a Trattori agricoli e forestali	Iscrizioni aperte Date da definire - 2017/2018	4

Tutti i costi della formazione possono essere rimborsati dal fondo interprofessionale a cui è iscritta l'azienda. Lo studio si riserva di rinviare gli incontri in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti. Chiamare il 0495747939 per informazioni maggiormente dettagliate e per programmare corsi personalizzati anche non in elenco da effettuarsi presso le aziende.

GESTIONE GLOBALE INTEGRATA DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI, DI SICUREZZA, FORMAZIONE DEL PERSONALE NUOVE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE INFORTUNIO ALL'INAIL

LA COMUNICAZIONE DELL'INFORTUNIO ALL'INAIL

La comunicazione di infortunio è un'incombenza che tutti i datori di lavoro, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private e i loro intermediari, hanno l'obbligo di effettuare in via telematica all'INAIL e per il suo tramite al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP), a fini statistici e informativi, le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti o assimilati che comportano l'assenza dal lavoro di almeno un giorno escluso quello dell'evento (art. 3, art. 18, co. 1, lett. r) e art. 21 D.lgs. 81/2008).

COSA CAMBIA

Dal 12 ottobre 2017 (art. 3, co. 3-bis D.L. 244/2016 convertito con modifiche dalla L. 19/2017) tutti i datori di lavoro, anche i soggetti abilitati ad intermediazione hanno l'obbligo di comunicare all'INAIL entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico (obbligo che deriva dall'art. 21 del d.lgs. 151/2015), i dati relativi agli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

È un'incombenza aggiuntiva perché resta l'obbligo della denuncia di infortunio ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 30/6/1965, n. 1124, e s.m.i. quando l'infortunio sul lavoro preveda un'assenza dal lavoro superiore ai tre giorni.

Non va allegato il certificato medico perché questo viene già inviato telematicamente dal pronto soccorso ed i riferimenti si trovano nel sito dell'INAIL.

SANZIONI

Il mancato rispetto dei termini previsti per l'invio della comunicazione d'infortunio di un solo giorno a fini statistici e informativi (art. 18, co.1, lett. r), D.lgs.81/2008), determina l'applicazione della sanzione amministrativa da 548,00 a 1.972,80 euro (art. 55, co. 5, lett. h), D.lgs. 81/2008).

Nel caso di infortuni superiori ai tre giorni, il mancato rispetto dei termini previsti per l'invio della comunicazione di infortunio (art. 18, co. 1, lett. r), D.lgs. 81/2008), comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 1.096,00 a 4.932,00 euro (art. 55, co. 5, lett. g), D.lgs. 81/2008).

La normativa in esame (art. 55, co. 6, d.lgs. 81/2008) prevede inoltre - nel caso di infortuni superiori a tre giorni - l'esclusione dell'applicazione delle sanzioni di cui al citato comma 5 lett. g) del d.lgs. 81/2008, conseguenti alla violazione dell'articolo 53 del D-P.R. 30 giugno 1965, n. 1124.

Nell'ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti per l'invio della comunicazione d'infortunio di un solo giorno a fini statistici e informativi, di cui all'art. 18 comma 1, lettera r), o di omesso invio della stessa, competenti all'accertamento e alla irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria sopra richiamata sono gli Organi di vigilanza di cui all'art. 13 del D.lgs. 81/2008, e cioè le ASL competenti per territorio.

ISTRUZIONI PER I LAVORATORI

Il lavoratore infortunato deve fornire al datore di lavoro i riferimenti del certificato medico, ovvero il numero identificativo, la data di rilascio e i giorni di prognosi indicati nel certificato stesso.

Così assolve all'obbligo di dare immediata notizia al datore di lavoro di qualsiasi infortunio, anche di lieve entità. Nel caso in cui il lavoratore non disponga del numero identificativo del certificato, dovrà fornire al datore di lavoro il certificato medico in forma cartacea. Non ottemperando a tale obbligo e nel caso in cui il datore di lavoro non abbia comunque provveduto all'inoltro della denuncia/comunicazione nei termini di legge, l'infortunato perde il diritto all'indennità di temporanea per i giorni ad esso antecedenti.

Per maggiori informazioni, contattare il personale dello studio ai recapiti sotto indicati.

Dott. Vito Pinton - HSE manager S.I.S. Consulting snc

I profughi potranno svolgere lavori socialmente utili

Firmato il protocollo tra Comune, associazioni e prefettura

NOALE

Da luglio Noale ospita 10 migranti in attesa di ottenere lo status di rifugiato. Queste persone, arrivate in Italia dopo una peregrinazione durata anche diversi mesi, portano con sé tutta la speranza e la voglia di riscatto dopo una vita di sofferenze, di miseria, di pericoli. La dignità umana, da loro tanto ricercata, non è altro che la nostra vita fatta di quotidianità, di piccole gioie e di piccoli travagli. Quello che per noi è piccola conquista, per loro è una redenzione. Siamo

difficilmente capaci di comprendere come questi richiedenti asilo si possano sentire. Anche perché tra noi e loro esiste un ostacolo linguistico molto forte: oltre alla lingua diversa, apparteniamo ad un mondo diverso. Lo sforzo è quindi quello di avvicinare i due mondi, di sovrapporli, di provare a rendere la vita di questi ospiti un po' più vicina alla nostra. La loro vita quotidiana dice che soprattutto mancano le occasioni, gli impegni, le gratificazioni: ecco quindi che il Comune e diverse associazioni di volontariato e di promozione sociale hanno sottoscritto il 5 ottobre un protocollo di intesa

con la Prefettura di Venezia per far fare loro dei lavori socialmente utili. Un ringraziamento va alle associazioni "Karibu", "Il gruppone", Caritas, Ac, Scout, "Genitori della nostra famiglia", "Talentree", "Solidalia". Sono sicuro che gli sforzi di queste associazioni saranno ricambiati non solo dal sudore delle persone migranti, ma anche dalla gioia che costoro proveranno nell'aver aiutato a loro volta la comunità che li ha accolti. Sono orgoglioso della città in cui abito; un gruppo nutrito di cittadini si è stretta attorno a questi "ultimi", e si è adoperato con vero e genuino spirito di carità. Chi voleva



che il progetto di accoglienza fallisse, ha perso; chi ha montato il malumore per l'arrivo, è in minoranza; chi aveva paura dell'arrivo dei migranti, non se n'è nemmeno accorto". Adesso sarà dunque possibile vedere i nostri

ospiti impegnati in lavori ambientali, manutentivi, culturali, o iniziative associative a favore della comunità. Un passo alla volta per dire che anche loro stanno diventando dei noalesi.

Gianni Zen

Progetto "bonus famiglia comunale"

Interventi economici straordinari a sostegno delle famiglie residenti

SCORZÈ

L'Amministrazione comunale ha approvato un progetto di interventi economici straordinari a sostegno delle famiglie residenti, denominato "Bonus famiglia comunale 2017" che si configura quale contributo di natura forfettaria teso ad integrare le spese sostenute per la mensa scolastica, per il trasporto, per la frequenza di istituti scolastici di ogni ordine e grado, universitario compreso, per la frequenza di asili nido autorizzati e accreditati dalla Regione del Veneto, per l'affitto del nucleo familiare e dello studente fuori sede. Tali spese dovranno essere state sostenute nel periodo compreso tra il 01 gennaio 2017

e il termine di presentazione della domanda e dovranno essere dimostrate allegando alla domanda idonea e specifica documentazione di spesa. I beneficiari del bonus sono i nuclei familiari residenti nel comune di Scorzè aventi le seguenti caratteristiche: presenza di figli minori o di figli maggiorrenni studenti regolarmente iscritti a corsi di istruzione superiore o universitaria di età non superiore ad anni 26 al termine di presentazione della domanda, non aver presentato utile istanza e non essere stati beneficiari, nel corso dell'anno 2017 e al momento della presentazione della domanda in oggetto, di una delle seguenti misure economiche: assegno per il nucleo familiare Inps (art. 65 Legge n. 448 del 1998), sostegno all'inclusione attiva

(carta Sia di cui al D.I. 26 maggio 2016 e successive modificazioni), bonus regionale per frequenze ad asili nido in famiglia (Dgr n. 2.907 del 2013 e Dgr n. 2.111 del 2015), non aver ricevuto nell'anno, contributi economici comunali. Il bonus può essere richiesto da uno dei genitori del nucleo familiare purché in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti: essere residente con tutto il nucleo familiare nel territorio del comune di Scorzè da una data antecedente al 01 gennaio 2015, essere cittadino italiano o comunitario o avere lo status di rifugiato politico, essere cittadino extra-comuni-

tario in possesso di permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo. Tutti i componenti del nucleo familiare devono essere in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia, avere un Isee ordinario o corrente in corso di validità compreso tra 5.824,91 e 25.000 euro. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti: copia di documento di identità non scaduto di chi presenta la domanda, Isee ordinario o corrente in corso di validità, copia del titolo di soggiorno (per i richiedenti extra-comunitari e per i membri extra-comunitari del nucleo familiare), giustificativi delle spese sostenute, copia dei

provvedimenti emessi nel corso dei procedimenti di separazione, annullamento, scioglimento, cessazione degli effetti civili del matrimonio, relativi a situazioni di ordine personale o patrimoniale tra i coniugi e nei confronti della prole e loro eventuali modificazioni, contratto di affitto stipulato, autocertificazione relativa all'Istituto scolastico o universitario frequentato da ciascun figlio. La domanda corredata della documentazione richiesta dovrà essere presentata in forma cartacea al protocollo del Comune di Scorzè entro le ore 12:00 del giorno 07 dicembre 2017 a pena di inammissibilità.

Nais Marcon

I ragazzi del palo della cuccagna serenissima vincono ancora!

Riconquistato il titolo di campioni italiani

SCORZÈ

Portare un anno sulle spalle il titolo più prestigioso di "Campioni italiani - Palo della cuccagna" è stata dura ma è piaciuto talmente tanto a "Cuccagna Serenissima" che ha voluto fare il bis, dimostrando per il secondo anno di fila di essere la squadra più forte, aggiudicandosi anche nel 2017 il titolo di campioni! Il campionato promosso da Aipc è composto da 10 gare su un palo da 13,5 metri con 10 chilogrammi di grasso. Quest'anno non c'è stata storia, "Cuccagna Serenissima" è stata prima in classifica dalla prima all'ultima gara! Come se non bastasse nel settembre 2016 da una loro

costola è nata una squadra femminile: le "RidoMaCado" le quali, spinte dallo spirito della loro capitana, una professoressa di matematica, hanno deciso di partecipare al campionato "new entry" con un unico scopo: non arrivare ultime! Ed invece fin dal debutto e poi per tutto l'anno, hanno vinto tutte le gare del palo B da 8,5 metri di diametro, con 5 chilogrammi di grasso, la serie B della cuccagna, aggiudicandosi così il campionato. Se si chiede ai capitani di queste squadre quale sia il loro segreto, rispondono che è il "terzo tempo", quando dopo un allenamento o una gara ci si ritrova e si mangia insieme. Per l'Asd Gruppo Serenissima è una festa immensa, entrambe le squadre hanno vinto il rispettivo campionato 2017!

Nais Marcon





Eye Vision

Santa Maria di Sala (VE)
Via Cavin di Sala 55/f
Tel. 041.5760630

Occhiale completo monofocale € 69
Tutte le firme scontate dal 50%



Auguriamo
a tutti
Buon Natale
e Felice Anno Nuovo

Novità positive per la scuola Rodari

Il giardino si arricchisce di alberi donati dal Leo club!

SCORZÈ

Il giardino della scuola dell'infanzia Rodari, è un enorme polmone verde nel quale i bambini nelle belle giornate di sole, durante gli intervalli scolastici, possono giocare liberamente a contatto della natura. Ad est della scuola stessa si trova il nido "Paese dei Balocchi" ed an-

che questo spazio è circondato dal giardino. Ultimamente alcuni alberi che avevano già parecchi anni, erano morti ed è stato necessario tagliarli. Il Comune stava valutando la loro sostituzione, quando è arrivata l'offerta dei "Leo club" di Mogliano veneto e di Treviso di mettere a dimora dodici piante da fiore e da frutto. I "Leo" sono i giovani rappresentanti dei Lions club.

La proposta è stata subito accolta e i ragazzi si sono messi al lavoro. Sono stati proprio loro infatti, a piantare gli alberi, quasi si trattasse di un passaggio di testimone da giovani ad altri giovani i quali ora assieme alle loro insegnanti, si sono impegnati a curarli e a seguire la loro crescita. Uno degli alberi è stato messo a dimora alla presenza dei bambini della scuola. In questo modo essi hanno potuto osservare le radici prima che queste fossero interrate

e poi con il loro minuscoli annaffiatoio hanno provveduto ad innaffiarlo. L'entusiasmo dimostrato dai bambini fa pensare che queste piante saranno veramente curate ed il loro sviluppo sarà registrato passo passo così essi potranno capire dal vivo le fasi della loro vita, potranno ammirare la meraviglia dei fiori e potranno poi cogliere i frutti ed accompagnarle nel riposo invernale.

Nais Marcon



Dicembre, è tempo di mercatini di Natale

A Scorzè torna "Botteghe e sapori in piazza"

SCORZÈ

Anche quest'anno a Scorzè il 10 dicembre, ci sarà il consueta manifestazione "Botteghe e sapori in piazza" organizzata da Confcommercio del Miranese in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Il giorno 10 dicembre la via principale del paese sarà contornata da bancarelle dove hobbisti e venditori vari, metteranno in esposizione le loro idee natalizie e i loro prodotti di vario genere. La piazza ospiterà occasioni di intratte-

nimento diverse, tra le quali la più importante è l'iniziativa rivolta alle scuole del territorio comunale denominata "Addobbiamo il Natale". È stato proposto ai bambini delle classi della scuola primaria e dell'infanzia di predisporre gli addobbi che rivestiranno moltissimi alberi di Natale i quali saranno posizionati in più zone del paese. Saranno quindi i bambini stessi, aiutati da diversi animatori a rivestire gli alberi con gli addobbi preparati in classe e su ogni albero verrà indicato il nome della classe. Gli alberi, così addobbati, saranno successivamente distribuiti nelle vie principali dove rimarranno per tutto il periodo natalizio.

Ci saranno dei premi per tutti i bambini presenti e le scuole di appartenenza degli alunni riceveranno un contributo in base alla partecipazione delle classi stesse. L'animazione poi continuerà fino a sera.

Nais Marcon



Carta d'identità elettronica, innovazione in corso!

Il costo per il cittadino sarà di 22 euro

MARTELLAGO

Lo sviluppo di tecnologie informatiche fa parte del progetto di innovazione che la nuova amministrazione sta avviando. In particolare entro la fine dell'anno verrà introdotta la nuova Carta di identità elettronica. LA Cia (Carta d'identità elettronica) è il nuovo documento personale che attesta l'identità del cittadino, è realizzata in materiale plastico, dalle dimensioni di una carta di credito e dotata di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip a radiofrequenza che memorizza e identifica il titolare. Avrà la foto stampata con una tecnologia che garantirà elevata resistenza alla contraffazione. Sul retro della Carta il codice fiscale sarà riportato come codice a barre. La nuova carta di identità elettronica può essere utilizzata anche per richiedere una identità digitale sul sistema Spid (Sistema pubblico di identità digitale). Come stabilito con delibera di Giunta comunale n. 307

dell'8 novembre 2017 il costo del documento sarà di 22 euro. Per ottenere il documento il cittadino dovrà prenotare l'appuntamento collegandosi al sito del Comune. Per tutti coloro che non possiedono un pc o non sono in grado di utilizzare gli strumenti informatici, la prenotazione dell'appuntamento potrà essere presa telefonando all'ufficio anagrafe. All'atto della richiesta il cittadino riceverà la prima parte del pin necessario per richiedere un'identità digitale Spid e per utilizzarla per l'accesso a servizi in rete erogati dalle Pubbliche amministrazioni; la seconda parte del pin sarà fornita assieme alla carta al domicilio indicato dall'interessato, entro sei giorni lavorativi. Sarà anche possibile esprimere la propria volontà alla donazione degli organi e tessuti. Il Comune di Martellago, infatti, aderisce al progetto "Una scelta in Comune" che permette, a chi è maggiorenne, e richiede la carta d'identità, di esprimere il proprio consenso alla donazione firmando un semplice modulo. I consensi registrati dal Comune sono trasmessi direttamente e in tempo reale al Sistema informativo trapianti.

Paolo Lamon



MASIERO
Porte & Finestre



• FINESTRE IN LEGNO • PVC CLASSE A • ALLUMINIO T.T. • PORTONCINI BLINDATI
• PORTE CLASSICHE E MODERNE • PORTE IN CRISTALLO • PERGOLE WATERPROOF®
• FALEGNAMERIA • MOBILI SU MISURA

DETRAZIONI FISCALI 2017



SALZANO (Ve) - Via dell'Artigianato, 1
Tel. 041 5740270 - info@masieroennio.com

MARTELLAGO (Ve) - Piazza Vittoria, 30
Tel. 041 5401834 - showroom@masieroennio.com

www.masieroennio.com

RAGAZZO
SERRAMENTI

OIKOS
ARCHITETTURA D'INTERNO

FOSSATI
SERRAMENTI

PAIL

niamè
made in italy

TONDIN
PESCE DI VENEZIA

Associazione Ski-fosi, per amanti della montagna

Intenso programma con partenze da Noale e Zianigo

Come sosteneva John Muir, ingegnere, naturalista e scrittore scozzese: migliaia di persone stan-

che, stressate e fin troppo "civilizzate", stanno cominciando a capire che andare in montagna è tornare a



casa e che la natura incontaminata non è un lusso ma una necessità. La passione per la montagna e per lo sport legato ad essa è in aumento. Nel periodo invernale primeggia lo sci e lo snowboard praticato da giovani e non, ma anche da intere famiglie che trovano in questo sport un modo per stare insieme assaporando la natura. Sulla scia di questa grande passione è nata un'associazione che racchiude voglia di stare insieme e sport, con un nome simpatico e scanzonato: "Ski-fosi" di Noale. Collegato allo Sci club di Fossò e con la filosofia della fami-

glia, dell'amicizia e dell'aggregazione, propone uscite con corsi di sci gratuiti per bambini e ragazzi fino ai 13 anni. Un intenso programma con partenze da Noale, Zianigo e in caso si formassero gruppi numerosi, si prevedono partenze anche da altri punti. Un salto nella natura per il periodo invernale, ma non solo! Trekking, camminate e bicicletate per i periodi più caldi. Nella pagina Facebook dell'associazione "Ski-fosi" potete trovare il programma e unirvi ai circa duecento iscritti per poter accedere alle piste del passo San Pellegrino usufruendo di particolari convenzioni

sky-pass e noleggio attrezzature. A partire da dicembre potete partecipare a nottate in rifugi e uscite ad Arabba, Alpe Cermis e Cortina. Interessante anche il circuito della Grande guerra sulle Dolomiti, dedicato agli esperti, che si sviluppa lungo il fronte italiano e austriaco. Umberto e Fred, due dei promotori di queste iniziative, ci fanno notare che ci sono molte persone che vorrebbero avere l'opportunità di qualche giornata in montagna, ma non sanno come organizzarsi e l'associazione provvede appunto ad aiutare gli appassionati, ma soprattutto vuole aiutare i giovani a vivere e ad apprezzare uno sport che aiuta ad amare e conoscere la natura.

Luigina Zin

L'importante xé vedarse

'A caneva!

Quante storie da raccontare in quell'ambiente illuminato da una lampadina, dove il suo filamento dorato emanava una luce che non andava oltre il contenitore di vetro e da quelle piccole finestre che posizionate in alto illuminavano più che altro il soffitto. Storie nascoste o protette da quella luce flebile. A novembre il vino, quello fatto con uva di ottima qualità, veniva travasato per l'ultima volta. Per "el pimpinea", invece, quel vino leggero fatto con una parte delle vinacce e in aggiunta quattro, cinque

cesti di uva, l'ultimo travaso avveniva verso Natale, perché con le vinacce c'erano maggiori impurità e ci voleva più tempo affinché si depositassero sul fondo. Un vino leggero creato dall'uomo per poter sfruttare al massimo ciò che aveva raccolto, un metodo che ai nostri tempi ha fatto molta strada. Essendo "leggero" veniva bevuto per primo perché non si poteva conservare a lungo. "Toni xé scampà el ciò?", domanda ironica rivolta a chi malauguratamente il rubinetto della botte (el candoin, essendo fatto tutto di legno e inserito con pressione nella botte) aveva avuto delle perdite e pertanto il vino scorreva per la cantina.

Ma poteva essere anche una simulazione! Il vino in realtà aveva preso altre vie (qualcuno di nascosto ne aveva approfittato). In seguito la parte anteriore del rubinetto venne fatta in ottone garantendo maggiore funzionalità. "Un'ombra de vin" era una cosa vitale in tempi di magra. Mio nonno materno "Nino" Florindo Dotto aveva vissuto un periodo a Santa Cristina dai Lorenzetto e a volte mi chiedeva "moro, se te me va tor un'ombra te dào sinque franchi". Lui era sempre ironico non aveva avuto molto nella sua vita, si accontentava di un'ombra; io però temevo che gli facesse male e gliela negavo. A volte, per esser rigorosi, si fanno grandi errori. Anche durante la Seconda guerra mondiale la cantina ha avuto un ruolo vitale: mia mamma

mi raccontava sempre di un episodio in cui mio zio rischiò la vita. Alla fine della guerra i soldati tedeschi erano in ritirata e ci fu un conflitto a fuoco proprio davanti a casa. I soldati fuggirono lasciando sul posto tutto quello che si portavano appresso, la gente si riversò in strada per raccogliere quello che i fuggitivi avevano abbandonato; poco dopo arrivò però un'altra pattuglia di soldati e tutti fuggirono verso l'ingresso. I soldati entrarono in casa, videro un paio di zoccoli da uomo, e cominciarono a cercare chi non c'entrava nulla con quel episodio. Setacciarono stanza per stanza, fino ad arrivare in cantina: nonna e zie erano una a fianco all'altra sedute sopra mio zio, coprendolo con le lunghe gonne.

Non riuscirono a trovarlo, fu salvo e morì di vecchiaia. Il buio della "caneva" l'aveva salvato.

Faustino Lorenzetto



OFFERTA SPECIALE MATRIMONI 2018

SCONTI dal 20% al 50% su oltre 100 date disponibili.
Offerta valida fino ad esaurimento dei giorni liberi.

- > **RITO CIVILE UFFICIALE** nel parco storico o in villa
- > **UTILIZZO IN ESCLUSIVA** per tutto il giorno
- > Capienza fino a **200 persone**



CONTATTACI
PER UN
SOPRALLUOGO



LEVADA DI PIOMBINO DESE (PD)
TEL: 049 9350340
EMAIL: INFO@CAMARCELLO.IT
WEB: WWW.CAMARCELLO.IT



Agriturismo « *Al Sile* »

Via Cornarotta, 34 - S. Cristina di Quinto TV
Info e Prenotazioni: 0422 47 71 02
PUNTO RENT BIKE TREVISO-OSTIGLIA

PASSEGGIATA
NATALIZIA
SULL'OSTIGLIA

Con gli amici della Confraternita del Tabarro del Sile

GALLIANO[®]
aroma italiano

TORREFAZIONE E
SPACCIO AZIENDALE

Via M. Tognana, 37
Quinto - TV - Tel. 0422 37 04 63
Dicembre aperto anche Sabato e Domenica



 Find us on
Facebook

Caffè, capsule, cialde, tè, dolci, oggettistica ed articoli da regalo.
Si confezionano cesti Natalizi!

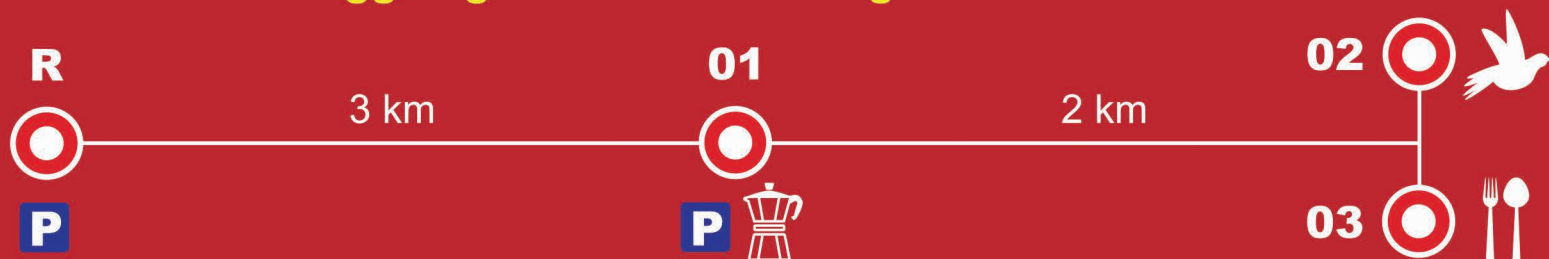


PASSEGGIATA NATALIZIA SULL'OSTIGLIA

8 DICEMBRE 2017

IN CASO DI MALTEMPO VERRA' RINVIATA
ALLA DOMENICA SEGUENTE

Lunghezza percorso andata e ritorno 10 km (nessuna quota di iscrizione)
Per chi non volesse fare la passeggiata completa può partire dalla tappa 01
La tappa 02 all'Oasi Cervara è a discrezione dei partecipanti.
Chi non fosse interessato ad assistere al VOLO DEI GUFU potrà
raggiungere direttamente l'agriturismo Al Sile



RITROVO ORE 9:00 P

Ritrovo presso
P.le degli Alpini
Quinto di Treviso.
Grande parcheggio.
Partenza in gruppi
verso la prima tappa.
Ultima partenza 9:30

TAPPA 01 ORE 10:30 P

Torrefazione Caffè Galliano
COLAZIONE OFFERTA
dall'azienda con caffè e
panettone per tutti!
Giochi gonfiabili per i
bambini ed incontro con
gli Amici della confraternita
del tabarro del Sile.
Il negozio resterà **APERTO**
con moltissime idee regalo!

TAPPA 02 ORE 12:30

MAX 200 PERSONE

Oasi Cervara
In occasione della
Passeggiata Natalizia
l'Oasi Cervara darà la
possibilità, ad un numero
limitato di spettatori, di
assistere al **VOLO DEI GUFU!**
Consigliata la prenotazione!
Biglietto simbolico € 2,00

TAPPA 03 ORE 13:30

Agriturismo Al Sile
BUFFET OFFERTO
dall'agriturismo.
Per chi desidera, sarà
possibile pranzare su
prenotazione.
Mostra del radicchio e
dei mestieri di una volta.

PER INFORMAZIONI: Luca **335 7474199** - Massimo **393 2164760**

SEGUITECI SU FACEBOOK



PASSEGGIATA NATALIZIA SULL' OSTIGLIA

La grande guerra nella nostra terra

Interessante incontro a San Michele delle Badesse

BORGORICCO

Si è tenuto venerdì 03 novembre presso il centro parrocchiale di San Michele un incontro divulgativo di carattere storico sul tema della Grande guerra a quasi cent'anni dalla sua fine; molti sono ancora i motivi per conoscere e riflettere su un evento che ha condizionato in maniera significativa

il ventesimo secolo, ma soprattutto per rinnovare la memoria popolare e la riconoscenza ai molti che hanno offerto la propria vita per l'Italia. Molto apprezzata è stata la ricostruzione storica fatta dal professor Antonio Zaramella con richiami ad uomini e fatti riferiti al nostro territorio, in particolare a San Michele; numerosi gli interventi in sala da parte del pubblico sensibilizzato anche dalla visio-

ne del film "Torneranno i patri" di Ermanno Olmi. A conclusione della serata il parroco don Marcello ha voluto sottolineare l'importanza della iniziativa invitando il pubblico a partecipare alla commemorazione del IV novembre, a mantenere sempre vivo il ricordo presso le nuove generazioni che possono apprezzare quanto sia importante la pace, soprattutto in questo periodo ove nel mondo sempre più soffiano venti di guerre.

Maria Chiara Franchin



La storia del calcio italiano

Ideata a Trebaseleghe, custodita a Galliera Veneta



21 maggio 1950 Papa Pio XII riceve gli azzurri in partenza per il mondiale del Brasile

TREBASELEGHE

Incontriamo Valter Pivato, 63 anni di Trebaseleghe, profondo e attento conoscitore della storia del calcio italiano, ideatore e curatore di una esclusiva raccolta fotografica. Quando nasce l'idea di allestire una mostra sul calcio? L'idea nasce proprio qui a Trebaseleghe il 7 settembre 1999 in occasione della Fiera dei Mussi, quando l'assessore allo Sport di Galliera veneta, invitato alla manifestazione, mi chiese di allestirla per il suo comune, dove io lavoravo. Da dove provengono tutte le foto? Da libri, da società calcistiche, dal Coni, giornali sportivi. Un lungo lavoro durato

4 anni: dal 1999 al 2003. Le squadre rappresentate sono 102. La prima mostra fu inaugurata domenica 24 agosto 2003 a Galliera veneta. Dopo un inizio in sordina, si fecero vari servizi televisivi: Antenna Tre, TeleAlto Veneto, Telechiara, Rai3. Dopo Galliera Veneta la mostra fu richiesta in altri luoghi? Sì. Cavarzere, nell'ottobre 2003. San Stino di Livenza, dicembre 2003. Bastia di Rovolon, giugno 2004, Trebaseleghe, settembre 2004. Azzano decimo, novembre 2004. Un patrimonio non solo calcistico di foto, ma anche con spessore culturale. Quali sono le foto più belle e interessanti? Quando un appassionato di calcio allestisce una mostra, ama tutte le foto che espone. Ma alcune meritano maggior attenzione: quella di Pio XII nel maggio 1950 che riceve gli azzurri in partenza per il mondiale del Brasile, e quella di Giovanni XXIII che riceve il Venezia Calcio in trasferta a Roma, oltre alle foto del grande Torino di cui conoscia-

mo la fine tragica. La soddisfazione più grande? Oltre al servizio in Rai e all'interesse della stampa locale e nazionale, sicuramente aver potuto esporre nel mio paese durante la Fiera del 2004: fu un enorme successo. Segue ancora il calcio? Poco. Non mi piace più. Prevalde solo il denaro. Non vi sono più la passione e le emozioni di un tempo. Ultima domanda: lei è juventino. Quale è stato a suo avviso il più grande giocatore della Juventus? Omar Sivori: inimitabile, grande, intelligente e di personalità mai banale. Bene, allora questa mostra dove si trova? Le mostre sono due: "Storia fotografica del Calcio italiano" e "Storia fotografica della nazionale di calcio italiana". Sono custodite presso l'archivio del comune di Galliera veneta, dove ho lavorato per 30 anni. Buona fortuna Valter Pivato, ideatore e curatore di due mostre rarissime e particolari, ultimo cantore di un calcio che non c'è più.

Francesco Cagnin

Nuova gestione tabaccheria di via Ciro Menotti

Tante novità ma la stessa assistenza e cortesia di sempre

TREBASELEGHE

L'edicola-tabaccheria Florian Amabile di via Marco Polo un paio di mesi fa ha dovuto chiudere per il cambio destinazione dei locali, come noto a tanti clienti e cittadini trebasilicenses. A seguito di ciò si è presentata loro l'opportunità di acquisire la tabaccheria sita in via Ciro Menotti, al fianco al negozio di frutta e verdura, a nome di Marconato Angelo. "Troverete le stesse persone, gli stessi servizi e la stessa cordialità - commenta il titolare - però in un locale molto più ampio, dotato di parcheggio fronte negozio ed un nuovo distributore H24". Tra le novità, spicca l'orario di apertura: si parte alle 6:30, per venire incontro ai clienti più mattutini, fino alle 12:45 e ancora dalle 15:30 alle 19:30. È presente un nuovo distributore di sigarette, con i classici gratta-e-vinci,

le ricariche telefoniche per cellulari e fissi, cariche conto-gioco, codici acquisto e ricariche tv digitale. L'edicola offre ora un ampio assortimento di riviste, più di 300 titoli, per tutti i gusti e preferenze. C'è il servizio fax e fotocopie, il gioco Lotto e 10 Lotto, Sisal, Superenalotto, "Si vince tutto", "Win for life", "Eurojackpot" e molti ancora. "Per gli appassionati del Lotto c'è ancora il nostro strigo di fiducia - spiega ancora Angelo - con i suoi numeri fortunati. Mi piace sempre ricordare che in precedenza sono stati vinti 500.000 euro con un gratta e vinci e poi 43.000 euro al SuperEnalotto", oltre alle numerose vincite con premi di consolazione". E poi servizi di pagamento bollette, bollo auto, ricariche poste-pay, ricariche di carte bancarie e internazionali ed F24 (Imu, Tasi e Tari e tributi vari), emissione di biglietti ed abbonamenti Trenitalia. "Altra novità - continua Angelo - sarà possibile prenotare i biglietti di concerti e spettacoli proposti da Zed ed altri circoli: un'altra opportunità da cogliere". E continuano anche i servizi di emissioni di biglietti e ricariche Actv, emissione e ricariche Paypal e a breve sarà possibile effettuare i seguenti servizi offerti da una Banca a livello nazionale, quali: apertura di conto corrente bancario, emissione e ricariche carte prepagate, attivazione certificati Spid. Poi non mancherà il servizio di Money-transfer, Western Union, Ria, MoneyGram ed altri. E l'emissione di valori bollati come marche da bollo e la tassa concessione passaporto. "L'attenzione per il cliente rimane il nostro punto di forza - conclude il titolare - come l'assistenza che si offre su telefonia e sulla gestione delle ricariche: un servizio che offriamo per fare la differenza".

Inserzione pubblicitaria



Allianz AVIVA HDI Global Assistance

DA OLTRE 40 ANNI GARANTIAMO LA VOSTRA SICUREZZA

GALLIOLO CONSULENTI
Soluzioni Assicurative

info@gallioconsulenti.com | www.gallioconsulenti.com | gallioconsulenti

PER QUALSIASI INFORMAZIONE RIVOLGITI A UNA DELLE NOSTRE SEDI

NOALE: VIALE DEGLI SPALTI, 7 | TEL. 041 440411

CAMPOSAMPIERO: Piazza Castello, 45 | Tel 049 5790285 **TREBASELEGHE** Via D. Luigi Sturzo, 2 | Tel 049 9385392

SCORZE' Via Venezia, 5 | Tel 041 445307 **S. MARIA DI SALA** Via Firenze, 30 | Tel 041 487195

SALZANO: Via Roma, 71 | Tel. 041 437736 **MASSANZAGO** Piazza Marconi, 2 | Tel 049 9360111

PIOMBINO DESE Via Roma, 2 | Tel 049 9366434 **MARTELLAGO** Via Castellana, 43 | Tel 041 5402268

CURTAROLO Via Roma, 83 | Tel 049 557463 presso Auto Maggiolo

VILLA DEL CONTE Piazza Vittoria, 33-38 | Tel 049 5744103

La comunità saluta don Michele

Tredici anni assieme, sarà difficile dimenticarlo



PIOMBINO DESE

Il mese scorso, dopo 13 anni di attività pastorale, don Michele, ha salutato le comunità di Levada e Torreselle. In servizio dapprima con don Davide, poi ha "traghettato", le due parrocchie prima dell'arrivo di don Tiziano e poi è stato un suo valido aiutante, oltre all'aiuto che prestava a Piombino Dese. "Difficile dimenticarlo - sottolinea

un gruppo di anziani all'uscita dalla messa domenicale - era paziente aveva una grandissima dote e cioè quella di sapere ascoltare, ascolta sempre e poi con quel suo sguardo penetrante riusciva anche a consolare". I giovani ed i giovanissimi a distanza di qualche settimana dalla sua partenza, provano ancora molto disagio senza di lui e ricordano i momenti memorabili vissuti insieme. L'hanno salutato durante una serata di festa della Sagra del Nespolo. In quell'occasione c'erano tutte le associazioni, gruppi comunali e

sportivi, il commiato, nonostante la serata allegra è stato commovente, per tutti. Al termine, i rappresentanti del consiglio pastorale hanno ringraziato calorosamente il prelado, "Questo saluto potrebbe cominciare con un c'era una volta, 13 anni sono un bel pezzo di strada... tanti sono i ricordi che ci legano, insieme siamo cambiati, siamo cresciuti, abbiamo gioito, abbiamo pianto, abbiamo stretto i denti, abbiamo fatto tanti passi in avanti e forse anche qualcuno indietro... In questi tredici anni in cui le nostre due comunità di Levada e Torreselle hanno continuato a camminare insieme, ci siamo sentiti davvero sostenu-

ti da te, don Michele, che ci sei stato vicino con la tua presenza nei momenti di gioia, ma anche nelle fatiche di dover collaborare. Quante volte questa parola ci è stata ripetuta: collaborazione! E quante volte non l'avremmo neppure ascoltata se non ci fosse stato qualcuno come te che ci aiutava a stare in ascolto della parola di Dio. E a te, don Michele, va davvero il nostro grande "grazie" perché ti sei sempre speso per tutti noi, ci sei stato di stimolo e di conforto, ci hai fatto crescere nella fede e nell'amore per Dio...".

Dario Guerra

"San Martino d'oro" a Francesco Rossetto, cusanese di Murelle

Pregiato riconoscimento per il suo impegno verso gli altri

VILLANOVA DI CSP

Francesco Rossetto, originario di Murelle di Villanova, ha ricevuto nei giorni scorsi a Cusano Milanino comune dell'hinterland milanese in cui vive ormai da oltre sessant'anni, l'ambito e prestigioso premio "San Martino d'oro". L'onorificenza viene assegnata a persone che, grazie al loro impegno

nella comunità, abbiano testimoniato al meglio il valore del dono e del servizio agli altri. Il premio, a cadenza triennale, è assegnato dall'Amministrazione comunale e dalla comunità pastorale a cittadini e associazioni benemerite. A premiare Rossetto il sindaco di Cusano Milanino, Lorenzo Gaiani e l'intera comunità. Una ricorrenza particolare quest'anno grazie anche alla presenza dell'arcivescovo

di Milano Mario Delpini, accolto nella chiesa di san Martino, che è anche il patrono di Cusano Milanino, dove ha celebrato la messa. Le premiazioni si sono svolte al teatro Giovanni XXIII. Francesco Rossetto, attorniato dalla moglie Maria, dai figli Flavio e Gabriele, dalle nuore e dai nipoti, ha ringraziato tutti con grande emozione e gratitudine.

Luigina Zin



CASA FUNEBRE onoranze funebri
di Casa Lorenzo

Camposampiero - Via G.Puccini,24 - Tel. 049 9301139

www.casafunebre.it

NOVITÀ!

La **Previdenza Funeraria** offre la possibilità di stipulare un contratto che permette a qualsiasi utente di **predeterminare il servizio funebre**, per sé o per un proprio caro, in anticipo rispetto al momento dell'utilizzo, definendone caratteristiche e prezzo definitivo.

FENIOF

Chiedici come funziona!

RIVIERA DEL BRENTA

La Voce DELLA



M-orti sociali

Dopo la Festa dei nonni, morirà anche questa iniziativa

VIGONZA

Da un avvenente e avvolgente avvenuto a un avvilito avvenire. Non tutti sanno che: a Vigonza da molti anni la pubblica amministrazione ha avviato il servizio degli orti sociali. Verso la fine del mandato dell'Amministrazione Stivanello, l'allora assessore Barizza Antonella avviò l'iniziativa che consisteva nel predisporre e mettere in uso 45 piccoli lotti di terreno "gombine" per orticultu-

ra, da assegnare a persone non più giovani. Tale servizio fu predisposto in un terreno già di proprietà pubblica, sito in via Oberdan "località Prati". Ogni lotto, di circa 40 metri quadrati, dispone di deposito-custodia attrezzi agricoli e di facile approvvigionamento per irrigazione. Al centro è presente una struttura "casetta" in legno per attività collettive. A seguito delle elezioni amministrative del 2007, il sottoscritto, in qualità di assessore ai Servizi sociali, valutando la bontà di tale iniziativa,

ne predispose il suo raddoppio portando i lotti da 45 a 90. Evidente che tale servizio rientra nella categoria delle "buone pratiche" in ambito sociale, in quanto il valore prevalente non è tanto l'aspetto culturale, ma quello culturale, permettendo il confronto e lo scambio di esperienze di vita a persone potenzialmente sole o con pochi legami e opportunità di socializzare anche attraverso iniziative specifiche, come la festa di primavera o quella di san Martino, a buona memoria della nostra radice agricola-contadina veneta. Nello specifico l'appuntamento di novembre "estate di san Martino" "consisteva" nella visita ad aziende agricole o mercati ortofrutticoli, con l'ausilio di un agronomo, non solo da parte dei nostri ortolani, ma anche con la parte-

ecipazione dagli anziani del centro diurno. Un modo, come detto prima, che non soltanto "aveva" una valenza tecnico-nozionistica, ma anche culturale-sociale. Ho scritto "consisteva e aveva" semplicemente perché l'attuale Amministrazione comunale ha deciso di far morire anche questa iniziativa, esattamente come la festa dei nonni, ulteriore testimonianza non tanto di una volontà diversa, ma di una capacità dispersa, per la quale speditamente si ci si muove dagli orti sociali verso i morti sociali.

Cesare Paggiaro



Su Facebook un valido strumento contro la criminalità

Tornare ai rapporti di buon vicinato è un ottimo deterrente



VIGONZA

Una nuova ondata di furti ha invaso Vigonza negli ultimi mesi. La preoccupazione è alta tra i cittadini: lo si legge soprattutto sui social, dove, da ormai due anni, è nato il gruppo "Vigonza sicura". Gli amministratori Roberto Dezanetti e Francesca Dermati raccontano: "questo gruppo è stato creato pensando all'esigenza di segnalare alla cittadinanza eventuali furti o movimenti strani. Si è pensato poi che Facebook

non è un mezzo immediato per certe comunicazioni: pertanto sono stati creati 17 gruppi Whatsapp, distribuiti in tutto il territorio di Vigonza, divisi per zona, in modo che le persone possano segnalare ai propri vicini furti avvenuti o, meglio ancora, prevenirli". Il gruppo aveva anche inoltrato una petizione, firmata da circa 1.500 cittadini, che non ha avuto soddisfazione dalle istituzioni preposte. Il progetto "Controllo del vicinato" non presuppone atti eroici, non ha funzioni repressive, né, tantomeno, invita ad ac-

ciuffare i malviventi, ma è uno strumento di prevenzione, per evitare che i reati si consumino. L'isolamento e la privacy, sono nemici della sicurezza e quindi dobbiamo cercare di recuperare i rapporti di fiducia coi nostri vicini: sapere di non essere soli è il primo passo per non avere paura. Se ci pensiamo bene, per progettare un colpo, i malviventi passeranno davanti alla casa prescelta, non sono fantasmi! Basta dunque non girarsi dall'altra parte o far finta di nulla delegando ad altri il problema, e allertare subito le Forze dell'ordine. Il "Controllo del vicinato" serve soprattutto per ristabilire il senso di sicurezza dei cittadini: è importante concentrarsi sulla prevenzione. Roberto e Francesca invitano tutti i cittadini a iscriversi ai gruppi Whatsapp (troverete i tag dell'amministratore del vostro gruppo di zona su "Vigonza

sicura", in Facebook). "Prestare attenzione a quello che avviene nel vicinato, senza creare allarmismi - continuano i due - può essere determinante nella lotta contro i furti. Dare importanza all'abbaiare dei cani, guardare fuori quando suona l'allarme della casa accanto, raccogliere la posta del vicino quando va in vacanza in modo che non si noti che l'appartamento è disabitato, segnalare alle forze dell'ordine e ai vicini se nel quartiere girano auto inusuali, sono solo alcuni suggerimenti che possono aiutare a prevenire i furti. Se tutti i cittadini ritornassero ai rapporti di buon vicinato, come in un passato non molto remoto, si potrebbe cercare tutti insieme di limitare questi episodi di criminalità".

Cesare Paggiaro

Titolo mondiale di karate per la Polisportiva Union Vigonza

Trionfo per Giovanni Allegramente, Edoardo Tiozzo e Nicola Gardin

VIGONZA

Ikarateki della Polisportiva Union Vigonza selezionati per rappresentare la nazionale italiana, con metodo meritocratico, dalla Federazione italiana karate (Fik), tornano a casa dall'Irlanda e più precisamente da Kilkenny, dove dal 20 al 22 ottobre 2017 si sono svolti i campionati del mondo "Iku" (International karate union), con un titolo d'iridati e un ottimo quinto posto. A conseguire il primo posto e laurearsi campioni del mondo sono stati i ragazzi della squadra "Kata (forma) interstile" categoria cadetti formata dai vigontini Tiozzo Edoardo e Gardin Nicola e dal fiessese Allegramente Giovanni.

L'altro vigentino della spedizione mondiale, Piva Matteo, ha gareggiato nella categoria Juniores kata ottenendo un buon quinto posto. La kermesse mondiale ha visto impegnati più di mille atleti di ventisei nazioni, in rappresentanza dei cinque continenti. Importante il risultato finale per la nazionale della Fik, risultata prima nazione per titoli vinti. A rappresentare lo squadrone azzurro per l'appunto vi erano anche gli atleti vigontini Gardin Nicola e Tiozzo Edoardo: felici e orgogliosi alla loro prima esperienza in nazionale hanno dichiarato la ferma volontà di provare a rimanerci perché è un'esperienza incredibile ed emozionante. Nicola Gardin ci dice: "sono fiero di far parte di

questa nazionale: abbiamo onorato il nostro paese con una grande prestazione, in cui abbiamo dato il meglio di noi stessi". Edoardo Tiozzo dichiara: "ero emozionato e teso, avevo paura di sbagliare; ma una volta incominciata la gara ho dato tutto me stesso per arrivare alla vittoria finale". Il fiessese Allegramente Giovanni, azzurro già dall'anno scorso con la presenza all'europeo che si è svolto in Romania a Timisoara, ha aggiunto: "quando sei lì, sul tatami, non gareggi più per te stesso, ma per il tricolore che sul karategi indossi. È un'emozione forte quando sali con i tuoi compagni di squadra sul gradino più alto del vincitore e senti l'inno nazionale suonare". Ad allenare i ragazzi nel dojo sono i maestri

Artusi Claudio e Francese Daniela: "abbiamo sempre avuto fiducia nei nostri atleti e nei loro mezzi e alla fine il lavoro svolto in palestra è stato premiato con questo straordinario risultato". D'altronde si sa, come qualcuno disse: "Le medaglie si vincono in palestra, in gara si va solo per ritirarle". I nostri atleti li abbiamo seguiti anche in Irlanda, assieme ai loro genitori, per incoraggiarli e supportarli, e non solo, ma per tifare per tutti i karateki della nazionale italiana. È stata una manifestazione grandiosa, si sono visti ottimi incontri e gare stupende, tutto all'insegna del fair play e del regolamento mondiale tra tutti i competitor. Il tutto condito da un sano e naturale tifo da stadio.

I genitori e i maestri



Da sinistra a destra: Allegramente Giovanni, Tiozzo Edoardo, Gardin Nicola.

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO **Roma**

ARTWORK: STUDIODEO.COM

**BCC ROMA NELL'ALTA PADOVANA:
DA DUE ANNI
INSIEME!
VIENI A CONOSCERCI
CAMBIARE BANCA È SEMPLICE!**



**I CONTI DEDICATI
ALLE FAMIGLIE,
AI GIOVANI,
ALLE IMPRESE.**



**UN'OFFERTA PERSONALIZZATA
PER LE ESIGENZE DEI PROFESSIONISTI,
DEI LAVORATORI DIPENDENTI, DEGLI
ARTIGIANI E DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI.**



**PER LA TUA IMPRESA
TANTI PRODOTTI E SERVIZI,
CHE SIA UNA PICCOLA ATTIVITÀ
O UNA REALTÀ GIÀ GRANDE.**



www.bccroma.it



MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. PER LE CONDIZIONI CONTRATTUALI DEI PRODOTTI ILLUSTRATI E PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO È NECESSARIO FARE RIFERIMENTO AI FOGLI INFORMATIVI CHE SONO A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI ANCHE SU SUPPORTO CARTACEO, PRESSO TUTTE LE AGENZIE DELLA NOSTRA BANCA E SUL SITO WWW.BCCROMA.IT



UNA FESTA COI FIOCCHI

DAL 2 DICEMBRE AL 7 GENNAIO

IL TRENINO DI NATALE

per regalare a tutti i bimbi la magia delle feste!

DAL 3 AL 24 DICEMBRE

MERCATINO NATALIZIO IN GALLERIA

SABATO 16 DICEMBRE

SCATTA UNA FOTO CON BABBO NATALE

**25, 26 DICEMBRE
E 1 GENNAIO**

• CHIUSO

31 DICEMBRE

9.00-18.00

le **Centurie**
CENTRO COMMERCIALE

40 NEGOZI
E RISTORANTI

IPERALIMENTARE
rossetto
365 giorni di grande risparmio

EURONICS

EuroBRICO
per da sé

Rizzatocalzature
REGALATORE

PIAZZA ITALIA

LECENTURIE.COM **f** **t** **o**

S. GIORGIO DELLE PERTICHE Via Desman 1 (SR 307 Strada del Santo / SR 308 uscita Borgoricco)

Orientamento scolastico

I ragazzi di terza media scelgono il percorso didattico

PIANIGA

A grande richiesta anche quest'anno, in collaborazione con l'Istituto comprensivo, il Comune di Pianiga ha organizzato il percorso di orientamento scolastico per i ragazzi di terza media, un progetto nato e cresciuto grazie all'impegno del consigliere comunale Stefania Martignon. Percorso che è stato possibile solo grazie alla partecipazione dei professionisti, artigiani e commercianti della comunità pianighese. Gli incontri si sono svolti nell'aula magna delle scuole

secondarie di Pianiga e presso la sala convegni di Cazzago, dove si sono alternati i seguenti professionisti: commercialista, medico, fisioterapista, giornalista, elettricista, psicologa, avvocato, geometra, architetto, imprenditore settore calzaturiero, guida turistica-receptionist, orafo, musicista, insegnante di scuola d'infanzia, estetista, parrucchiere, programmatore informatico, ingegnere, pizzaiolo ed ottico. Un vero e proprio ciclo di incontri di arti e professioni per poter aiutare i ragazzi ad incanalare le proprie doti, talenti e aspirazioni nel giusto percorso formativo,

molte proposte che hanno ampliato su più versanti, cosicché la scelta della scuola, che i ragazzi dovranno frequentare il prossimo anno, sia consapevole ed informata. "L'iscrizione alla scuola superiore è la prima importante scelta che compiranno i nostri ragazzi - racconta il vicesindaco Federico Calzavara - e l'intento di questa collaborazione con il nostro Istituto comprensivo è quello di agevolarla il più possibile; porteremo quindi in classe le testimonianze dirette di diverse esperienze di vita e lavoro, punto di partenza per una riflessione sul loro futuro. Ringrazio i diversi professionisti per l'entusiasmo e la disponibilità con cui hanno accolto la nostra richiesta ed auguro a tutti i ragazzi di trovare la loro strada nella vita". "Il per-

corso di orientamento - chiosa il sindaco Massimo Calzavara - risulta essere uno strumento utile ed apprezzato dai ragazzi e dalle famiglie, perché raccontare una professione, un lavoro vuol dire parlare di un progetto di vita che inizia con la formazione, vuol dire raccontare come è organizzata la nostra società e quindi la nostra comunità. Spiegare l'importanza della scelta del percorso formativo, garantisce ai ragazzi la possibilità di capire quale formazione è necessaria per dar corpo ai propri talenti, attitudini e capacità. La volontà dell'amministrazione è quella di mettere in relazione le arti, mestieri e professioni con il



mondo scolastico. Sono convinto che siamo riusciti nell'intento, quindi al prossimo anno".

Ufficio stampa - Comune di Pianiga

I sindaci di centrodestra rivieraschi in prima linea per l'Autonomia

Massimo Calzavara ha chiamato a raccolta i suoi colleghi

PIANIGA

Alla presenza del sindaco della Città metropolitana Luigi Brugnaro, giovedì 12 ottobre si è tenuta la conferenza stampa in sala consiliare a Pianiga con i sindaci Andrea Martellato di Fiesse d'Arco, Alberto Natin di Campagna Lupia, Andrea Zampieri di Campo-

longo maggiore. L'appello del sindaco di Pianiga è stato pienamente recepito e gradito non solo dai colleghi sindaci ma anche da tutti gli altri livelli amministrativi locali della Riviera del Brenta. I risultati del referendum parlano chiaro con il comune di Pianiga al quinto posto della provincia di Venezia in termini di affluenza. L'importanza dell'iniziativa è stata sottoli-

neata dall'intervento e presenza del sindaco metropolitano Luigi Brugnaro, il quale ha esordito dicendo: "grazie a Massimo Calzavara per l'appello che ha coinvolto tutti gli amministratori della Riviera del Brenta". "Un risultato lusinghiero - interviene il sindaco Massimo Calzavara - i comuni che hanno partecipato alla conferenza stampa si sono tutti contraddistinti per l'affluenza ottenuta nei loro territori. Segno tangibile che il sindaco quando ci mette la faccia viene seguito perché istituzione ritenuta la più vicina al cittadino, che sa ascoltare e farsi portatore degli interessi di quel territorio. I sindaci cooperano continuamente a livello istituzionale per rappresentare le esigenze

in un logica globale del territorio - sottolinea il sindaco Massimo Calzavara - ma da diverso tempo questa cooperazione è mancata a livello politico, questo primo esperimento di condivisione e cooperazione politica del centro destra della Riviera del Brenta è la vera novità. Quando ho pensato a come veicolare il meglio possibile la necessità che il Veneto si esprimesse con determinazione e in maniera partecipata, i primi a venirmi in mente sono stati i sindaci, conoscendo a fondo come questo ruolo rappresenti per antonomasia "la politica di trincea", le istituzioni a cui il cittadino si rivolge direttamente. La volontà è quella di proseguire in questo cammino di

sinergia fra sindaci, amministratori, consiglieri comunali e cittadini della Riviera del Brenta. Una terra molto produttiva e ricca di cultura ma poco rappresentata nelle istituzioni a livelli superiori, causa spesso la frammentazione ma ancor di più la mancanza di tempo legata al continuo impegno e dedizione che ogni singolo sindaco dedica in maniera quasi totalizzante all'amministrazione e al proprio lavoro visto che tutti i sindaci protagonisti di questo progetto non sono professionisti della politica ma bensì persone impegnate in politica".

Ufficio stampa - Comune di Pianiga



Continuano a ritmo serrato le realizzazioni per la sicurezza stradale

Isole di traffico in via Roma e nuova rotonda fra quartiere De Gasperi e Viale Onesti

PIANIGA

L'intervento ha previsto la realizzazione di sette isole di traffico e di una rotonda stradale in materiale polimerico sulla sede stradale. Costo complessivo delle opere 42.500 euro. L'amministrazione, nell'ottica di implementare la sicurezza stradale del tratto di via Roma nel centro abitato di Pianiga capoluogo, ha deciso di installare delle infrastrutture stradali tali da rallentare gli automezzi in transito in modo da tutelare i pedoni. In particolare si è deciso di realizzare nei pressi degli attuali attraversamenti pedonali delle isole di traffico composte con elementi di materiale polimerico e dotate di adeguata segnaletica verticale ed orizzontale. Le dimensioni delle isole sono di un metro per un metro e mezzo e sollevate di 16 centimetri dal manto stradale. Inoltre all'incrocio di via Roma con viale Onesti ed il quartiere De Gasperi è stata installata una nuova rotonda stradale composta di elementi prefabbricati in materiale polimerico ed internamente rinforzata e riempita di materiale stabilizzato con finitura superficiale in sassi bianchi di fiume. "Tutte le opere - informano i tecnici del comune - sono installate sul manto stradale esistente senza necessità di nessun intervento aggiuntivo e senza modifiche strutturali della strada. Le isole di traffico sono realizzate da elementi combinabili tra loro in modo da ottenere la forma finale dell'isola di progetto. Gli elementi sono composti da una miscela di polimeri rigenerati omogenei. I cigli sono del tipo a

barriera e sono resi visibili mediante l'applicazione di strisce verticali bianche e nere. Anche la rotonda è realizzata da elementi combinabili tra di loro in modo da ottenere la forma finale della rotonda".

Ufficio stampa - Comune di Pianiga



VENITE A VISITARE I NOSTRI NUOVI REPARTI

carni - salumi - formaggi - gastronomia - ortofrutta

**SOLO PRODOTTI DEL NOSTRO TERRITORIO
CONFERITI DALLE AZIENDE AGRICOLE SOCIE.**



Si preparano ceste e confezioni natalizie su richiesta

Noale - Via G.B. Rossi, 43/2 - 041 4355852 - www.cantinanoale.it

Parte il bilancio partecipativo!

Progetto di condivisione che vedrà coinvolti 200 cittadini

FIESSO D'ARTICO

È con grande orgoglio e ambizione che presentiamo la prima "edizione" di bilancio partecipativo nel nostro Comune. Obiettivo durante la nostra campagna elettorale, si sta concretizzando un progetto che vede coinvolti 200 cittadini (100 uomini e 100 donne) sorteggiati dalla nostra anagrafe comunale con un'età dai 18 ai 70 anni, senza particolari competenze, che avranno un'importante occasione per diventare attori principali della macchina comunale decidendo come investire il budget che l'Amministrazione

ha messo a disposizione di 100.000 euro. La scelta di attuare il bilancio partecipativo è indirizzata a migliorare la trasparenza della spesa pubblica e vuol essere da stimolo per la cittadinanza a partecipare attivamente all'assunzione di decisioni importanti per il proprio territorio, responsabilizzando gli amministratori nei confronti dei cittadini ma allo stesso tempo gli stessi nei confronti dell'intera comunità fiessese. Un modo anche per rafforzare la rete sociale creando sinergia tra cittadini e toccando molteplici argomenti tra i vari "quartieri" del nostro comune. Nel frattempo si è già svolto il primo incontro con i cittadini che hanno deciso

di aderire al progetto, 25 tra uomini e donne formeranno gruppi di lavoro o singolarmente, e dovranno presentare idee e progetti (un semplice foglio A4 con indicazioni di massima, non tavole tecniche) o proposte che poi saranno valutati dai tavoli tecnici composti dai responsabili dei settori, dal sindaco e dagli assessori. Le proposte ammesse saranno pubblicate sul sito web del Comune, sui profili Fb del sindaco e tramite affissioni in modo che tutta la cittadinanza ne venga a conoscenza. Successivamente si passerà al periodo di voto (pensavamo ad una settimana) che potrà essere effettuato con due modalità: attraverso l'app "Municipium" e con apposite urne poste all'interno della sede comunale con votazione cartacea. La somma di voti totali costituiranno una classifica in ordine decrescente del progetto più votato a quello meno



votato. In base all'ordine di classifica il Comune potrà provvedere ad avviare la realizzazione anche di più progetti tra i più votati fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria. Il mio personale ringraziamento e augurio di buon lavoro va a tutti quei cittadini e

cittadine che hanno colto questa occasione in modo da far sentire la propria voce e rendersi protagonista per il bene comune così da rendere Fiesso d'Artico più bello, vivibile e soprattutto "partecipativo"!

Elisa Marcato



Grazie Cavaliere!

Antonio Badoer, motore di tante iniziative in paese

FIESSO D'ARTICO

L'Amministrazione comunale esprime un sentito ringraziamento al concittadino Antonio Badoer, cavaliere di San Marco, per essere stato volontario disponibile e instancabile in tante attività locali. Il cavaliere ha in-

fatti reso partecipi gli amministratori della scelta di dedicarsi agli affetti e alla vita familiare e di non poter più sostenere gli impegni sociali per tanto tempo portati avanti con passione e dedizione. Antonio, a partire dagli anni Sessanta, ha dato tanto allo sport e al ciclismo, prima addirittura come direttore sportivo di una squadra di profes-

sionisti d'altri tempi, poi come dirigente e allenatore di tante generazioni di giovani ciclisti, infine come animatore di quella macchina perfetta di beneficenza e di sport che è stata per oltre vent'anni a Fiesso d'Artico il Club Ciclismo senza frontiere. È stato anche, negli ultimi tredici anni, uno dei preziosi volontari del trasporto sociale, servizio molto importante del comune di Fiesso d'Artico verso i più bisognosi. E come non ricordare con quanto entusiasmo ha curato

impeccabilmente l'organizzazione di molte commemorazioni e solennità civili, favorendo la partecipazione numerosa di associazioni, cittadini e autorità alle celebrazioni del 2 giugno e del 4 novembre, in una piazza Marconi sotto il segno del tricolore. Per tutto questo, a nome dell'Amministrazione comunale e della comunità fiessese, Grazie cavaliere! Con i migliori auguri di buona vita.

Flavio Zebellin

Tutto il paese lotta con Carlotta

Maledetto batterio contratto al camp-estivo in Cadore

FIESSO D'ARTICO

La storia di Carlotta dovrebbe essere un film; dovrebbe esserlo perché dopo aver pianto per tutta la durata della pellicola il film finisce e sai che "è solo un film". La storia di Carlotta dovrebbe essere un film perché non può un bimba di 9 anni essere sul baratro per un maledetto batterio che le sta mangiando la vita. La storia di Carlotta dovrebbe essere un film perché un genitore non deve piangere per la vita di un figlio ma deve essere il figlio che ormai adulto piange per la vita del vecchio genitore che sta fuggendo. Invece è tutto maledettamente vero! Non è un film, ma è la storia di una bellissima bimba di 9 anni che torna a casa dopo una settimana di camp estivo con la parrocchia in montagna, dove ha giocato, ha riso, si è divertita con tutti gli amici del paese e che non si sente bene. Sembra una banale

gastroenterite: nausea vomito e sintomi che chi ha un figlio sa benissimo che passeranno in un paio di giorni. Ma non a Carlotta, a lei i sintomi rimangono, anzi peggiorano e le visite al pronto soccorso diventano ricoveri. Nel mese di agosto Carlotta chiude gli occhi e vive in uno stato vegetativo, il batterio, il maledetto escherichia-coli, contratto chissà come, ha creato una tossina molto dannosa per l'organismo. La storia di Carlotta dovrebbe essere un film e il finale dovrebbe essere che Carlotta si risveglia con accanto la sua mamma e il suo papà e allora si che sarebbe bello piangere. "Hai fatto vedere come si sopravvive anche su un filo per 3 mesi - ha scritto il padre Umberto sul proprio profilo Facebook - nonostante si sia rotto più volte, hai trovato il modo per non precipitare mai. Papà sarà sempre fiero di avere una figlia come te". Tutto il paese lotta con lei e prega per lei.

Giulia Boscaro



Torna il premio letterario "La seriola"

Tema: cosa farò da grande?

DOLO

Quella del 2018 sarà la diciottesima edizione e il tema scelto per chi vorrà partecipare è "Cosa farò da grande?". Commenta l'Amministrazione: "quante volte ce lo siamo chiesti. E quante volte, magari, ancora ce lo chiediamo. Perché non si è mai abbastanza grandi per smettere di immaginare e di sognare il futuro. Chiedersi cosa farò da grande, però, non è soltanto un quesito personale o che riguardi il nostro intimo. È anche un modo per immaginare il futuro del nostro pianeta, della nostra società. E allora anche la nostra Seriola, che giunta alla diciottesima edizione ormai è diventata grande, vuole chiedere a tutti cosa farai da grande? Una domanda all'apparenza semplice alla quale possono rispondere i più piccoli ma anche chi grande, dal punto di vista anagrafico, lo è già. Molti di noi immaginavano che nel 2000 ci saremmo spostati su auto volanti: non è andata così, ma non è detto non capiterà tra poco. Quindi chiedere cosa farai da grande significa anche voler sapere quale mondo ti immagini e provare, in definitiva, a rispondere a una delle grandi domande, forse un po' retoriche, che attanagliano da secoli l'umanità: dove stiamo andando? Quindi buon viaggio con la Seriola: abbiate bei sogni e liberate la vostra immaginazione".

Comunicato stampa - Comune di Dolo



Premio letterario
- La Seriola -
18° Edizione

"Cosa farò da grande?"

Premio Letterario per Racconti Scritti e Illustrati

INFORMAZIONI
Biblioteca Comunale di Dolo
Villa Concina - Via Comunetto, 5
041411090 biblioteca@comune.dolo.ve.it
www.comune.dolo.ve.it

La strenna di Natale in villa Concina e dintorni

Ricco programma per entrare in clima di festività

DOLO

Nell'attesa del Natale e delle attività che animeranno Dolo già a partire dall'8 dicembre, l'assessorato alla Cultura propone una "strenna" nel parco di villa Concina e dintorni. La biblioteca comunale e la sua barchessa, la sala consiliare, il Cinema Italia e il duomo ospiteranno tanti eventi dedicati alla lettura, alla musica, alla poesia. Gli eventi sono tutti a ingresso libero.

Ecco il programma. **Venerdì 17 novembre ore 18:00**, municipio sala consiliare: Lino Perini presenta il suo romanzo **"Un amore impossibile"** (ingresso libero). **Venerdì 24 novembre ore 20:30**, barchessa di villa Concina: **"Giovanni Falcone: gli uomini passano, le idee restano"** Luciano Tirindelli, l'uomo della scorta e Stefano Marina, giornalista e scrittore, raccontano Giovanni Falcone (ingresso libero). **Mercoledì 29 novembre ore**

16:45, biblioteca comunale: Sabrina Gambaro presenta il suo romanzo **"profumo di mamma"** con lettura animata per bambini da 0 a 3 anni (su prenotazione 041-411090). **Mercoledì 6 dicembre ore 18:00**, municipio, sala consiliare: Nicoletta Canazza presenta il suo romanzo **"Tanto non ti amerò"** (ingresso libero). **Martedì 12 dicembre ore 16:45**, con replica giovedì 14 dicembre ore 16:45, biblioteca comunale: **"Storie di Natale"** lettura animata per bambini da 3 a 5 anni (su prenotazione 041-411090). **Mercoledì 13**

dicembre ore 20:30, duomo di Dolo chiesa parrocchiale di San Rocco: **"Notte e note di santa Lucia"** concerto del coro femminile "Santa Chiara", diretto da Martina Trevisan, con il quartetto d'archi Ensemble Note Venete (ingresso libero). **Venerdì 15 dicembre ore 20:30**, Cinema Italia: **concerto per chitarra con Luca Francioso** (ingresso libero). **Martedì 19 dicembre ore 16:45**, con replica giovedì 21 dicembre ore 16:45, biblioteca comunale: **"Storie di Natale"** lettura animata per bambini da 6 a 10 anni (su preno-

tazione 041-411090). **Mercoledì 20 dicembre ore 20:30**, barchessa di villa Concina: **"A christmas carol"** Literary Tea a cura di Jam Language Academy, letture e canti in inglese (ingresso libero). **Venerdì 22 dicembre ore 20:30**, barchessa di villa Concina: **"L'essenziale è invisibile agli occhi"** parole e musica intorno al Piccolo Principe, a cura di Stefania Granata, Paola Zangirolami, Marilè Angelini, Maurizio Gobbin, Marianne Wade, Gérard Ahouanou (ingresso libero).

Comunicato stampa - Comune di Dolo

Giornata mondiale contro la violenza contro le donne

I gruppi consiliari di opposizione di Dolo uniti in questa occasione

DOLO

Prima azione congiunta e unanime da parte dei Gruppi consiliari di opposizione dopo il nuovo assetto del Consiglio comunale a Dolo: hanno protocollato infatti una richiesta che impegnava sindaco, giunta e amministrazione ad aderire alla campagna di sensibilizzazione proposta dalla commissione Pari opportunità della Regione Veneto in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le

donne. "Ribadiamo con fermezza che la violenza sulle donne è un fenomeno complesso e universalmente diffuso di violazione dei diritti umani delle donne ed è universalmente considerato. Viviamo un momento storico in cui i discorsi d'odio che dominano oggi nei social network e avvelenano le nuove generazioni, sono la manifestazione di quanto ci si stia allontanando da una cultura di parità, dignità umana e rispetto". I consiglieri comunali di opposizione avevano condiviso questo documento sottoposto poi all'Amministrazione. "Siamo tutti consapevoli

che la parità tra donne e uomini non è solo questione di donne, ma è una conquista sociale voluta da uomini e donne per costruire una società dove a tutti siano riconosciuti diritti di parità come sancisce la nostra Costituzione italiana. Riteniamo che l'unione su temi così importanti sta a testimoniare la nostra volontà di trovare un terreno comune su cui muoverci a favore del bene comune. Inoltre, pensiamo, che se una tale sensibilizzazione viene condivisa da tutti i comuni del Veneto, come sollecitato dalla commissione Pari opportunità, ciò consegnerà una maggiore consapevolezza sul tema, unendo

anche le pubbliche amministrazioni nella denuncia degli episodi di violenza. Un contributo e un segnale che vogliamo dare anche noi, come gruppi di opposizione di Dolo, paese che ha sempre accolto in maniera favorevole questo tipo di sensibilizzazione, volto a sottolineare la necessità di costruire un effettivo progresso della società nel segno del rispetto dei sessi e delle diversità di genere". Comunque l'assessorato alla Cultura, come negli anni passati, anche stavolta ha organizzato una manifestazione per la mattina di sabato 25 ed ha illuminati la scuola "De Amicis" con luci rosse. "Stupisce che la consigliera Vazzoler - commenta l'assessore alla Cultura Matteo Bellomo - si preoccupi oggi di questo tema quando non abbia



mai organizzato nulla nei due anni in cui era assessore al Sociale, anzi assessora visto che ci teneva molto a firmarsi sottolineando il genere. Evidentemente l'apparenza e l'apparire per qualcuno conta più della sostanza".

Igino Bernardi

Come ottenere la carta di identità elettronica?

È consigliabile fissare appuntamento con l'ufficio Anagrafe

MIRA

Anche il Comune di Mira ha avviato il nuovo servizio di emissione della carta d'identità elettronica (Cie): il nuovo documento è realizzato in materiale plastico, ha le dimensioni di una carta di credito ed è dotato di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip a radiofrequenza (Rf) che memorizza i dati del titolare; sul retro della Carta è riportato anche il codice fiscale anche come codice a barre. Oltre all'impiego ai fini dell'identificazione, si potrà utilizzare la nuova Cie per richiedere un'identità digitale presso uno degli Identity provider accreditati presso il Sistema pubblico di identità digitale (Spid). Per l'emissione, in questa fase iniziale è consigliabile prendere appuntamento telefonico da fissare contattando

l'ufficio Anagrafe del Comune di Mira ai seguenti recapiti telefonici 041-5628115, 126 o 120 o all'indirizzo e-mail anagrafe@comune.mira.ve.it. In particolare le persone residenti o domiciliate nel comune di Mira impossibilitate per motivi di salute a recarsi presso gli uffici anagrafici, presentando apposita richiesta documentata e motivata (da valutare a cura dell'ufficio), potranno usufruire del "servizio a domicilio" ed avere il rilascio della carta di identità cartacea con le stesse modalità operative in vigore prima della Cie; per la richiesta va utilizzato l'apposito modello predisposto e pubblicato nel sito o richiedibile allo sportello. Con l'entrata a pieno regime dell'emissione della Cie la carta d'identità cartacea sarà rilasciata solo in casi eccezionali di reale e documentata urgenza. Il costo della Cie è di 22 euro, che diventano 27 euro in caso di smarrimento.

Giuseppe Trevisan



Dal buono nasce il bene

SOLIDARIETÀ | SPORT | CULTURA | AMBIENTE

NEL 2017 DONATI 252.902 EURO E 1.608 KIT ALIMENTARI.

ALÌ PER IL BANCO ALIMENTARE, UN AIUTO CONCRETO.

Il nostro impegno è rafforzato dalla sensibilità di tutti quei clienti che, con noi, sostengono le iniziative che migliorano la qualità della vita; dalla cura dell'ambiente alla scuola, dallo sport al sociale. Perché crediamo nei valori semplici della famiglia, del rispetto, della solidarietà.

www.alisupermercati.it

Alì
MIGLIORA LA VITA!

Legna nord, prosegue la scuola di formazione

Corso diviso in due sezioni a seconda delle esigenze

Anche quest'anno la Lega nord - circoscrizione Riviera del Brenta ha organizzato per i propri tesserati la seconda edizione della Scuola di formazione, suddivisa in due parti: quella per "futuri amministratori" che ha il compito "di dare le basi su come impostare una campagna elettorale - spiega l'organizzatore, ossia il segretario di circoscrizione Mauro Spinello - cos'è la figura dell'amministratore

e l'importanza della comunicazione a 360 gradi in campagna elettorale". La seconda parte era rivolta agli amministratori "ho voluto distinguere i due corsi - continua il segretario Spinello - perché le esigenze di chi già ricopre incarichi amministrativi sono completamente diverse, dal rapporto con gli uffici comunali, alle tantissime incombenze burocratiche, fino alle commissioni per poi arrivare allo

svolgimento del Consiglio comunale o Giunta. Anche qui la comunicazione è fondamentale, informare il cittadino attraverso i canali social, carta stampata e incontri pubblici". Un ringraziamento ai docenti Di Luzio, Recaldin, Montoli, Bazzaro e a tutti i Sos e Som partecipanti, alla presenza del presidente "Lega veneta" Massimo Bitonci e del segretario provinciale Sergio Vallotto.

Mauro Spinello



Coerver coaching in Riviera del Brenta

Nuova apprezzata iniziativa dell'Asd Fiesso d'Artico



Continua la collaborazione tra alcune società calcistiche della Riviera del Brenta in tema di allenamenti e di crescita dei propri allenatori. Su iniziativa dell'Asd Fiesso d'Artico è partita nel mese di novembre una sessione di insegnamenti sulle tecniche del metodo Coerver. Si tratta di un metodo di allenamento sviluppato negli anni '70 dall'allenatore Wiel Coerver, il quale puntava fortemente sul migliorare l'abilità del calciatore attraverso allenamenti specifici atti a migliorare le capacità offensive. Si parte dall'analizzare i movimenti tecnici dei grandi giocatori per poi riportare gli esercizi ai giovani calciatori.

Dal 1985, si è creata una vera e propria rete globale del "Coerver coaching" che mira a diffondere e a fornire i propri metodi direttamente agli allenatori allo scopo di migliorare le abilità tecniche dei giovani, portando così ad un miglioramento globale passando per il miglioramento dei singoli. Sulla base di questo principio la società fiessese ha contattato l'unica scuola atta ad insegnare in Italia il metodo Coerver ed ha organizzato un mese di allenamenti chiamando a partecipare non solo i propri allenatori ma anche le società vicine allo scopo di creare un miglioramento totale nella zona della Riviera del Brenta. Ovviamente

non hanno aderito tutte le società ma quelle che credono nel miglioramento continuo, nella crescita dei ragazzi e dei propri allenatori fra queste l'Asd Ambrosiana, formazione gemellata con il calcio Fiesso da ormai alcune stagioni. L'impegno da parte di dirigenti e allenatori è totale per riuscire a portare un livello sempre maggiore di qualità con lo scopo di far rimanere i ragazzi nelle società di paese ed evitare che lascino la squadra in cui sono nati per avventurarsi in miraggi, attratti magari da mirabolanti carriere promesse da direttori sportivi senza scrupoli.

Carlo Baldan


OTTICA VISIONMARKET
Factory

MONTATURA
DA VISTA
BARENA €
da ~~78~~ 39

+ DI 2.500
MODELLI
AL PREZZO
PIU' BASSO
TUTTI I GIORNI

Via Nazionale 272/A - Mira (VE) ☎ 041 424 495

NATALE, SHOW E MAGIA



8 DICEMBRE E 6 GENNAIO 2018 APERTI
DOMENICA 31 DICEMBRE APERTI FINO ALLE 19
25 E 26 DICEMBRE E 1 GENNAIO 2018 CHIUSI

- **DOMENICA 3 DICEMBRE**
NEL POMERIGGIO
CALCETTO CON BABBO NATALE
Calcio balilla, adesivi, foto e divertimento
In collaborazione con U.S. Drago Cappelletta (VE)

- **DAL 4 AL 10 DICEMBRE**
EMISFERO SOCIAL
Incontra le Associazioni e vota il progetto migliore,
che riceverà 1.500€

- **VENERDÌ 8 DICEMBRE**
VIDEO CHRISTMAS STORIES
I commessi del Centro Commerciale
fanno gli auguri a tutti i clienti

- **SABATO 16 DICEMBRE**
NEL POMERIGGIO
CONCERTO DI NATALE
In collaborazione con la Compagnia della 'Nguria

- **DOMENICA 17 DICEMBRE**
NEL POMERIGGIO
IL VILLAGGIO DI BABBO NATALE
Spettacolo, laboratori e foto con Babbo Natale,
Rudolph la renna e Folly il folletto

- **DAL 22 DICEMBRE**
DISTRIBUZIONE DEI
CALENDARI EMISFERO 2018

- **VENERDÌ 22 E SABATO 23**
DICEMBRE
MAGIC GLOBE
Fatti un selfie nella sfera gigante con i fiocchi di neve

- **DOMENICA 24 DICEMBRE**
NEL POMERIGGIO
CHRISTMAS PARADE
Scegli la più bella canzone di Natale!
T-shirt in omaggio, pandoro e panettone per tutti*

* Fino a esaurimento scorte



CONFEZIONAMENTO GRATUITO PACCHI REGALO



Carat&C

EMISFERO
IPERMERCATO

+ 45 NEGOZI



www.emisfero.eu

DOMENICA SEMPRE APERTO 9.00-20.00

EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE

SCORZÈ (VE) - LOCALITÀ CROSARONA - TREBASELEGHE

MARCA TREVIGIANA

La Voce DELLA

MORGANA
birra col fondo



Disponibili in bottiglia da 50 cl, 75 cl e in versione magnum da 1500 cl

Andrea 335 6179403
Francesco 335 5943519

Via Giovanni Grolitti, 5
31050 Morgano TV

www.birramorgana.com

Nuova sala polivalente per il Centro anziani

A breve sarà formulato un regolamento per il suo utilizzo

ZERO BRANCO

Giovedì 9 novembre si è tenuto il "taglio del nastro" presso il Centro anziani del comune di Zero Branco per inaugurare la nuova sala polivalente, realizzata sul lato nord dell'edificio già esistente. La cerimonia si è svolta alla presenza del sindaco Mirco Feston e di alcuni consiglieri comunali, di don

Renato Comin in rappresentanza dei parroci, del presidente e del direttivo dell'Associazione anziani. Grandissima la partecipazione dei soci del circolo: nella stessa occasione infatti si è svolta la castagnata autunnale! La nuova sala, molto capiente, dotata di riscaldamento per l'inverno e di raffrescamento per l'estate, sarà a disposizione non solo del circolo anziani, ma anche delle associazioni del pa-

ese che dovessero aver necessità di usufruirne per riunioni o assemblee. A breve sarà formulato un regolamento sull'utilizzo. Un grazie particolare all'Associazione anziani che ha curato il buon esito della festa rendendo piacevole e allegro questo pomeriggio all'insegna della convivialità e dell'amicizia.

Francesco Dal Colle



Terza edizione della Festa delle zucche

Più di trecento bambini hanno partecipato a giochi e spettacoli

ZERO BRANCO

Anche quest'anno a Zero Branco si è svolta l'ormai attesa Festa delle zucche: si tratta di una festa legata ai co-

lori e ai frutti dell'autunno che coinvolge bambini e ragazzini il pomeriggio del 31 ottobre. Un momento di gioco e di festa in piazza Falcone e Borsellino che raccoglie bambini delle scuole elementari e ragazzi delle scuo-

le medie di Zero Branco e non solo: una sorta di festa all'aperto prima che l'inverno costringa tutti a stare al chiuso delle nostre case. Questo evento, che coinvolge l'Amministrazione comunale, varie associazioni e alcuni commercianti locali, ha lo scopo di ricordare a tutti che il 31 ottobre è la vigilia di Ognissanti e che ci si può divertire senza per forza creare disagio o scompiglio agli altri. Inoltre il recupero delle tipicità locali e dei frutti che l'autunno ci offre, sono elementi che accompagnano la "Festa delle zucche". Quest'anno più di trecento bambini, scaglionati nelle quattro ore della festa, hanno partecipato ai giochi e agli spettacoli messi in scena per loro tra piazzetta Falcone e Borsellino e il parcheggio di fronte alla pasticceria Eros. A tutti i parte-



cipanti sono state date caramelle, zucchero filato e la merenda. Un grazie doveroso va quindi alle associazioni "Inoltre", "Fa-

giolo magico" e "Colmelli", al coro "Palio" e ai commercianti che hanno aderito.x

Luca Durighetto



Balletto di Roma: "Lo schiaccianoci"

Teatro Comisso, sabato 9 dicembre alle ore 21:00

Non è Natale senza "Lo schiaccianoci" ma, si sa, non è Natale solo dove splende la luce. Il "Balletto di Roma" celebra una tra le più popolari composizioni della tradizione romantica russa. La rilettura di Massimiliano Volpini (coreografo di Roberto Bolle) ribalta l'ambientazione originale del primo atto, sostituendo alla ricca e festosa Casa Stahlbaum

la strada di una periferia metropolitana. Qui i ragazzi di periferia, animati da sogni di vitalità e forza, non aspettano regali scintillanti da "Babbo Natale" Drosselmeyer, ma riconoscono in questo misterioso barbone un benefattore di quartiere. Il dono più atteso è un curioso pupazzo che rappresenta la figura di colui che è riuscito a superare le barriere della povertà per

catapultarsi nelle meraviglie della città. Mossa dall'esempio di questo eroe, anche Clara immagina la fuga in una dimensione piena d'incanti. I giovani tenteranno il grande salto oltre il muro affrontando i vigilanti dei rivoluzionari fermenti. "La battaglia dei topi" del tradizionale Schiaccianoci si trasformerà in uno scontro di strada il cui esito sarà la salvezza di Schiaccianoci e la fuga di Clara. Il secondo atto riaggancia ambientazioni e personaggi della

tradizione, in un viaggio tra le danze del mondo in compagnia di personaggi bizzarri: un incanto che cancellerà gli incubi grigi di una vita nell'ombra. Sulle note di Pëtr Il'ič Čajkovskij, Massimiliano Volpini porta in scena un'originale versione del classico natalizio e invita lo spettatore ad osservare la fiaba da una nuova prospettiva che, pur nel binomio realtà/sogno, scopre i risvolti terreni della società contemporanea. Una riflessione lucida e poetica insieme che consente di realizzare, nel rispetto del repertorio, una versione moderna, fresca, vitale. Imperdibile.



Info: Arteven - www.arteven.it;
Biblioteca - tel 0422-485518,
biblioteca@comunizerobranco.it,
www.comunizerobranco.it/bibliozero.

Enrico Cazzaro



Gruppo editoriale nordest

LAVORA CON NOI venditori spazi pubblicitari

Per il completamento della propria rete vendita,
Gruppo Editoriale Nordest seleziona Agenti/Venditori
ambosessi per le province di **Venezia Padova e Treviso**.

I candidati ideali sono professionisti della vendita, automuniti.
Si richiede: Partita Iva; età compresa tra i 25 e i 55 anni;
disponibilità a lavorare a tempo pieno da subito.

Si offre: ottime possibilità di guadagno da subito
(4.500,00/5.500,00 mensili), possibilità di crescita professiona-
le, acconti provvigionali bisettimanali, periodo di istruzione e
affiancamento, inquadramento Enasarco.

Gli interessati, possono **inviare un Curriculum Vitae** dettagliato
con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (DLGS
196/2003) alla mail gruppoeditorialenordest@gmail.com o
chiamare il numero **333.1706072**

4 novembre: celebrazioni cariche di significato

Consegnato il premio del concorso "Milite... non più ignoto"

QUINTO DI TREVISO

Il 4 novembre come tutti sappiamo è la Giornata nazionale dell'Unità nonché la Festa delle Forze armate. Anche a Quinto come negli altri comuni italiani è stato ricordato con solenne cerimonia commemorativa in piazza Roma al monumento ai caduti dove ha avuto luogo l'alzabandiera ed è stato reso onore ai caduti con deposizione di corona di alloro. Presenti



Un posto da chiamare casa

Una route estiva indimenticabile per gli scout

QUINTO DI TREVISO

Chi assonnato, chi entusiasta e chi un po' meno, la mattina del 1 agosto con lo zaino in spalla, siamo partiti verso una nuova avventura: destinazione Roma. Giunti nella capitale, dopo varie peripezie, siamo stati accolti da Salvatore, uno dei responsabili dell'associazione "La casa di Kim" nella quale per i successivi sei giorni avremmo animato gli ospiti della struttura. Questa associazione, di fatto, si occupa di ospitare da vent'anni bambini con vari problemi fisici, affinché abbiano la possibili-

tà di soggiornare gratuitamente in Italia, per ricevere migliori cure di quelle a cui potrebbero accedere nei loro paesi di origine. Forti del materiale preparato a casa e della voglia di fare, ci siamo approcciati ai ragazzi, una decina, e dopo un'iniziale riorganizzazione delle attività in base alle varie età, ci siamo sporcati le mani con tempere, pongo, das, giocato a carte e cantato sulle note delle canzoni più famose dell'estate. Complice la spontaneità di Abu, l'energia di Aja, il cameratismo di Azem ed Alex e la voglia di stare con noi di Eriol, dopo una prima iniziale diffidenza, è stata subito famiglia con loro, con

gli operatori e anche con le mamme che ci hanno offerto da mangiare ogni tanto per ringraziamento, ma più emozionanti ancora sono stati i loro sorrisi che ci hanno gratificato. Altrettanto significativo ed importante è stato il momento di formazione con due volontari che ci hanno guidato in una riflessione riguardante alcune differenze tra quello a cui noi siamo abituati e alcune esperienze delle famiglie ospitate da loro nel corso degli anni e sulla bellezza e ricchezza della diversità a partire semplicemente dai nostri nomi. Quando è giunto l'ultimo giorno, troppo velocemente secondo alcuni, ci è sembrato di lasciare lì un pezzo del nostro cuore e una volta finito il pranzo comunitario è scappata qualche lacrimuccia, mentre ci abbracciavamo con la promessa di non dimenticarci a vicenda. Per

concludere, i nostri più sinceri ringraziamenti vanno agli operatori di Kim per averci fatto sentire a casa, ai ragazzi ospitati e alle loro mamme per averci donato un'esperienza indimenticabile, a tutti coloro che ci hanno sostenuto economicamente e materialmente, specialmente le nostre famiglie e alla Caritas di Quinto di Treviso per aver creduto in noi.

Clan Airone - Quinto di Tv 1

na espressamente dedicata, è stato assegnato in ambito provinciale all'istituto comprensivo statale di Quinto di Treviso, che naturalmente comprende anche il comune di Morgano, e si è tenuto presso il salone parrocchiale della chiesa di San Giorgio. Alla presenza dei due sindaci dei comuni, Mauro Dal Zilio e Daniele Rostirolla per Morgano, i ragazzi hanno presentato ed illustrato le loro ricerche nonché esposto ad opera di alcuni allievi della scuola Media Crespani di Morgano la riproduzione di una trincea di guerra ricostruita in legno. Gremita la sala parrocchiale in ogni ordine di posti. Ci auguriamo tutti che l'iniziativa, grazie alla disponibilità delle insegnanti, venga riproposta anche per l'anno 2018 anno di chiusura delle cerimonie dedicate al centenario della grande guerra in modo che i nostri giovani prendano visione e coscienza di quello che i loro padri, i loro nonni, i loro bisnonni hanno dovuto fare e subire per arrivare alla vita serena dei nostri giorni.

Franco Arrigoni



concept: Ditre group / graphic: Dario Franceschi

FIORI D'INVERNO

VIII mostra del Radicchio Rosso di Treviso IGP Tardivo, del Radicchio Variegato di Castelfranco IGP e altri prodotti ortofrutticoli di stagione e agricoltura

8-9-10 Dicembre 2017

Piombino Dese (Pd) c/o Impianti Sportivi - Via Pozzetto

I piatti di "Gusta l'inverno - Le terre del Dese"

lavorazioni e specialità preparate secondo antiche ricette

- Risotto al Radicchio Rosso di Treviso IGP Tardivo
- Risotto al Radicchio Variegato di Castelfranco
- Tagliatelle al Radicchio Rosso di Treviso IGP Tardivo e salsiccia
- Anguilla e Radicchio Rosso di Treviso IGP Tardivo
- Salame a scotadè e Radicchio Rosso di Treviso IGP Tardivo,
- Musetto al Radicchio Rosso di Treviso IGP Tardivo
 - Ossada di maiale
 - Zucca in saor

Ore 19.00 Apertura Salone del Gusto

Salone del Gusto

Tutte le sere dalle ore 19.00 c/o Impianti sportivi
Via Pozzetto Piombino Dese (PD)

Per informazioni - Pro Loco Piombinese:

Cel. 334 - 2293511

email: prolocopiombinese@gmail.com

Pro Loco Piombinese - Piombino Dese, Pd



in collaborazione con:



Comune di Piombino Dese



Provincia di Padova



REGIONE DEL VENETO



Strada del Radicchio Rosso di Treviso e Variegato di Castelfranco



UNPLI



PRO LOCO



Consorzio Italia Radicchio Rosso di Treviso e Variegato di Castelfranco

Consorzio Pro Loco del Quadrilatero Romano

Davide Righetto è campione del mondo di karate!

Battuti tre irlandesi, un ceco e, infine, uno sloveno

MORGANO

Si è svolto dal 19 al 22 ottobre 2017 a Kilkenny (Irlanda) il "world championship" la più prestigiosa competizione internazionale organizzata dalla Iku "International karate union". Venticinque nazioni provenienti da quattro continenti, circa 1.100 atleti, rappresentante della Iku per l'Italia è la Fik (Federazione italiana karate) che ha parte-

cipato con una delegazione di circa 100 atleti divisi per categorie e stili, tra i quali numerosi atleti in forza alla "Nintai kan karate Morgano-Badoere e Istrana" che hanno partecipato come componenti della nazionale italiana. La società "Nintai kan karate" è gestita dai maestri Stefano Savorgnan, Carlo Lando e Paolo Favaro. Per la specialità del kumite (combattimento) Davide Righetto (categoria Cadetti -70kg) vince la gara individuale in una bella

finale contro un atleta sloveno, laureandosi campione del mondo, e si riconferma campione anche a squadre con una finale tiratissima contro la nazionale irlandese. Davide Righetto, classe 2000, inizia la pratica del karate giovanissimo, si dimostra subito un talento naturale, (citiamo solo i risultati più prestigiosi): campione italiano 2016 e 2017; componente della nazionale italiana della Fik; vince nel 2016 in Romania il titolo europeo sia individuale che a squadre; nel 2017 si classifica terzo al campionato interna-

zionale Shito Ryu di Barcellona; vince il titolo mondiale sia individuale che a squadre in Ir-

landa. Complimenti Davide da tutta la comunità di Morgano, la tua umiltà e la tua dedizione siano di esempio per tanti giovani nello sport come nella vita.

Daniele Rostirolla



Famiglie in rete

Comunità al centro della prevenzione

MORGANO

Facendo tesoro di quanto detto da Paolo Borsellino "la famiglia accogliente possiamo esserlo tutti, famiglia accolta possiamo diventarlo tutti in qualsiasi momento" come assessorato ai Servizi alla

persona si è voluto aderire alla rete di 14 comuni dell'Ulss 2 per attivarsi ed essere parte integrante di questa realtà finalizzata alla protezione del minore, attraverso il sostegno alle famiglie, basato su principi di sussidiarietà, generalità e corresponsabilità. L'innovazione dell'iniziativa di "Famiglie in rete" è rappresentata dalla me-

todologia proposta: mettere le famiglie e la comunità al centro della prevenzione e del proprio destino, facilitando il passaggio dei soggetti in difficoltà da passivi ad attivi, valorizzando e dando forma al principio solidaristico secondo cui il benessere individuale diventa benessere collettivo e viceversa. Si lavorerà per creare nel territorio comunale una rete di persone, di famiglie volontarie e volenterose che si prendono cura le une delle altre, si aiutano a vicenda, accolgono altre persone e famiglie che vivono momenti di difficoltà, supportando il nucleo, il singolo. Cosa si chiede

alle persone e famiglie accoglienti? Di essere semplicemente quello che sono. Come diventare famiglia accogliente? Partecipare (gennaio o febbraio 2018, tel. 0422-837816) alla serata di presentazione dell'iniziativa nel territorio comunale e alla formazione su vari temi legati alla genitorialità, alla famiglia, all'accoglienza e alla solidarietà. L'obiettivo, come assessorato ai Servizi alla persona, è costruire relazioni e legami, coesione alla pari tra famiglie, bene comune, valori condivisi, reti di sostegno e promozione, capacità di accogliere.

Domenico Basso

Sierra Leone: le emergenze di cui non si parla

La Pro Loco proseguirà con la raccolta fondi

MORGANO

Don Maurizio Boa, a fine ottobre, è ritornato in Sierra Leone e la comunità di Badoere e Morgano non dimentica le persone e le situazioni di cui il sacerdote ha lungamente parlato, come risulta anche dall'articolo comparso nel numero di novembre. "Una delle emergenze con cui convivono i sierraleonesi è quella sanitaria: Ebola è passata - dice don Maurizio - ma la mortalità rimane su tassi troppo alti. Si muore di maternità, di malaria, di tifo, di cecità. Un quarto dei bambini non supera i primi anni di vita. Contro questa piaga è difficile trovare rimedi e iniziare a invertire la tendenza, perché i giovani medici laureati nell'università di Freetown, rispondono a bandi di reclutamento internazionali e, attratti dalla possibilità di un buon guadagno, lasciano la Sierra Leone. La sanità è così in perenne emergenza e vede all'opera diverse Ong che operano in strutture provvisorie legate agli aiuti internazionali". A questo proposito don Maurizio distingue nettamente tra Ong che lavorano sul campo facendosi carico e condividendo fino in fondo la situazione drammatica in cui operano e Ong che si pongono quasi come corpi estranei. "Ci sono operatori - sostiene - che ostentano il loro modo di vivere occidentale: abitano nei quartieri di lusso della capitale, si muovono con fuoristrada costosi, ricevono stipendi che stridono con i salari dei sanitari del posto. Il tutto sotto l'egida di importanti agenzie internazionali. Con i soldi che queste Ong spendono solo per mantenere le loro organizzazioni - conclude - noi potremmo creare strutture a vantaggio di un grandissimo numero di cittadini. I padri Giuseppini infatti hanno costruito due ospedali: uno per mater-

nità e infanzia con 20 posti letto che assiste e fa nascere più di 800 bambini all'anno e una seconda struttura generica, ma qualificata in pediatria, nella quale vengono ad operare "équipe straniere". Sempre in ambito assistenziale sarebbe importante disporre di risorse per aiutare tante ragazze che rimangono incinte e che avrebbero bisogno di un parto sicuro. Non possono essere dimenticati i tanti orfani a causa della guerra civile, di Ebola, dell'ultima devastante alluvione per i quali i Giuseppini hanno creato le "case famiglia" nelle quali vengono accolti e curati. Loro stessi, in missione, ne ospitano una quindicina. A queste famiglie, che si fanno carico di dei ragazzi abbandonati, bisognerebbe garantire un contributo economico che, in assenza di qualsiasi intervento statale, dipende solo dalla solidarietà. La Pro Loco raccoglierà fondi per don Maurizio durante tutte le manifestazioni natalizie.

Amerigo Manesso



Didascalìa: Medici belgi e personale dell'ospedale pediatrico dei Giuseppini

made in Italy

fratelli CALZATURIFICIO
caccin

Calzature Artigianali per Uomo

RIPARAZIONI CALZATURE UOMO - DONNA



LAVORAZIONI A SACCHETTO



LINEA CLASSICA



LINEA CERIMONIA



LINEA MOCASSINO



LINEA TRENDY



Via Desman, 24 - **BORGORICO** (PD) Tel. 049 5720011
www.fratellcaccin.com - ORARI 9.00-12.00/15.00-18.30

Dopo i tagli, tornano a riaccendersi i lampioni

Perin: "risparmio reinvestito sull'ammodernamento dei punti luce"

VEDELAGO

Quattro anni fa la decisione drastica e impopolare: spegnere un lampione su due per abbattere i costi dell'illuminazione pubblica, anche in considerazione dei tagli al bilancio comunale. Oggi però tutto tornerà come prima e con meno spese. L'Amministrazione guidata da Cristina Andretta ha raggiunto l'obiettivo che

si era prefissata: rinnovare l'illuminazione pubblica con sistemi più innovativi che consentano di abbattere i consumi. "Lo spegnimento di metà dei lampioni pubblici - spiega il vicesindaco Marco Perin - ha determinato un risparmio annuo di circa 40 mila euro, pari a 160 mila euro in totale. Era stata una scelta difficile, ma non era improntata unicamente al risparmio immediato. Si trattava di un investimento che oggi arriva a

dare risultati concreti. Le minori spese ci hanno consentito di intervenire sull'ammodernamento dei punti luce". In questo modo è stato possibile finanziare l'installazione di alcune nuove linee di illuminazione pubblica, a sostituire, dove possibile, le lampade tradizionali con quelle a led e a posizionare punti luce fotovoltaici dove la linea pubblica non è presente. "La campagna di rinnovo dell'illuminazione pubblica è solo

iniziata perché continua - aggiunge Perin - e continuerà. Si tratta di una progettazione che riguarda tutto il territorio di Vedelago e che ci ha portato a ragionare in ottica di medio e breve termine attraverso un unico cronoprogramma che detterà tempi e priorità della nostra illuminazione pubblica. Un tema sensibile a tutti in primis ai cittadini che spesso ci hanno rimproverato di questa scelta ma che spero oggi sia capita e serva anche per creare una certa sensibilità sul tema dei consumi e delle nuove energie". Il programma di ottimizzare le spese energetiche era uno dei punti fondamentali nella campagna elettorale che ha portato alla vittoria la squadra di Cristina Andretta: "Potevamo fare anche un'altra scelta, compiuta da altre amministrazioni - conclude



Marco Perin - quella di affidare ad una realtà esterna la gestione dei punti luce. Noi abbiamo scelto una strada diversa, forse più lunga in termini di tempo, ma che ci consentirà di monitorare i consumi e fare ulteriori risparmi. E tra pochi giorni tutti i lampioni torneranno ad essere accesi".

Igino Bernardi

Audizione sulle città del futuro

Cristina Andretta a Montecitorio con una delegazione Anci

VEDELAGO

"Registriamo dal Governo una maggiore attenzione rispetto al passato circa le esigenze delle Amministrazioni comunali, ma è necessario fare di più". Vede il bicchiere mezzo pieno il sindaco di Vedelago Cristina Andretta circa il rapporto tra amministrazione centrale ed enti locali, ma chiede che alle direttive romane corrispondano anche strumenti con cui poter far fronte: "al-

trimenti l'unica soluzione è quella di fare ulteriori tagli. È questo è sempre più difficile spiegarlo ai cittadini". L'occasione di questa riflessione è stata data dalla partecipazione del sindaco di Vedelago con una delegazione dell'Ani Veneto insieme ad altri 13 primi cittadini veneti tra cui quello di Casier, Silea e Monastier all'audizione sulle città del futuro nella Camera dei Deputati, dove le diverse proposte sono state presentate alla presidente Laura Boldrini e al ministro per la coesione territoriale Claudio De Vincenti. "Abbiamo evidenziato lo sforzo quotidiano degli amministratori locali nel

raccogliere le sfide dell'innovazione e della sostenibilità ambientale, sociale, finanziaria: un momento importante per far valere le richieste del territorio a Roma - spiega Andretta - però sarebbe importante che da parte del Governo ci fosse chiarezza su come lo sforzo maggiore che viene chiesto ai comuni sarà compensato. I bilanci comunali dimostrano chiaramente che con le risorse attuali è già difficile la normale amministrazione, figurarsi quanto viene chiesto un ulteriore impegno, nel caso specifico nel mettere mano al nuovo contratto dei

dipendenti pubblici". Parlando di innovazione, inevitabile il riferimento all'Unione della Marca occidentale: "quattro comuni che hanno deciso di fare sistema tra loro - conclude il sindaco di Vedelago - anche per andare insieme a caccia di nuove risorse, anche in ambito comunitario. Come si vede l'impegno c'è, anche nel fare economie di scala per avere maggiori risorse da destinare ai servizi ai cittadini. Forse la strada giusta, anche a seguito del recente referendum svoltosi in Veneto, è quella di avere una maggior autonomia".

Paolo Lamon

C'è molta attesa per l'annuale spettacolo di pattinaggio artistico!

Si esibiranno oltre 80 atlete

RESANA

"Viaggiare nel tempo" con i pattini a rotelle! Sabato 23 dicembre alle ore 20:30 presso la palestra delle scuole medie di Resana si terrà l'annuale spettacolo di pattinaggio artistico dello "Skating club Resana" che farà appunto un "viaggio" nel

tempo tra musiche e balletti che ripercorreranno tante epoche diverse. Si esibiranno le oltre 80 atlete della società resanese, dai 4 ai 25 anni, che porteranno in pista uno spettacolo che già si preannuncia originale e affascinante sia per la bellezza delle esibizioni sia per le coreografie e i costumi preparati per l'occasione. Ospiti della serata la campionessa del mondo Silvia Nemesio e la coppia di campioni europei juniores Calzolari-Capone.

Serena Bosa



Abbigliamento Uomo & Donna

BELLMÀ
SARTORIALE

vi augura Buone Feste!

Find us on Facebook

Via Noalese 91/A 31059 Zero Branco (TV) - T +39 0422 48 5199 - info@bellma.it
Orario negozio dal martedì al sabato: 9.00 > 12.30 | 15.30 > 19.30

Mostra internazionale dei presepi a San Marco

Dal 18 dicembre si parte con la ventiquattresima edizione



RESANA

Verrà inaugurata domenica 17 dicembre alle ore 16 con il concerto del "Coro folcloristico Palio" di Sant'Alberto di Zero Branco la ventiquattresima edizione della Mostra internazionale del presepe di San Marco di Resana. Per il ventiquattresimo anno consecutivo dunque la piccola frazione di Resana diventerà la capitale del presepe con oltre cento opere provenienti da tutto il mondo che rimarranno in esposizione presso i locali dell'ex-asilo "Monumento ai caduti" sino a do-

menica 28 gennaio 2018. Completamente rinnovata rispetto agli anni precedenti la mostra presenta dei presepi fatti con le più originali tecniche e con materiali diversi come le radici di legno, la terracotta, la ceramica, il filo di ferro, il cartone, tanti materiali riciclati e provenienti da tutto il mondo. Curata e promossa dal Gruppo culturale San Marco la rassegna presepeista è nata grazie alla passione e all'abilità del maestro presepeista Alfonso Pozzobon che da anni rappresenta un punto di riferimento per tutti gli artisti del settore che hanno a cuore la natività e le sue espressioni. "San

Marco e tutto il Comune di Resana a Natale diventa un punto di riferimento e di ritrovo - ha detto il sindaco Stefano Bosa nel presentare l'evento - grazie all'opera del maestro Pozzobon e di tutto il Gruppo culturale da anni la mostra attira nel nostro comune migliaia di visitatori che ogni anno ritornano per le novità che vengono esposte. Si tratta di opere uniche che hanno un valore inestimabile, il lavoro di questi artisti è davvero frutto di tanta passione e di tanta abilità nel comporre questi presepi che rappresentano la natività in svariati modi. Possiamo dire che anche quest'anno il bambino Gesù nascerà a San Marco!"

Matteo Bellinato

Rispettando le donne si protegge un'intera comunità

A breve verrà istituito anche un "centro di ascolto donna"

RESANA

In occasione della Giornata nazionale contro la violenza alle donne, l'assessore alle Politiche sociali Giovanna Sabbadin, in collaborazione con l'Amministrazione di Resana guidata dal sindaco Stefano Bosa, e in sintonia con i Comuni e gli assessorati della Marca occidentale e della Castella-

na, intende promuovere azioni di sensibilizzazione e di attenzione sul tema della violenza e dei femminicidi, al fine di diffondere una cultura del rispetto, della libertà e della dignità delle donne e di ogni essere umano. A questo scopo nel territorio sono state promosse iniziative di vario genere, a partire dallo scorso mese di novembre, quali convegni, dibattiti, rassegne cinematografiche e manifestazio-

ni, fino ad arrivare al 25 novembre, data in cui un monumento del nostro comune è stato illuminato di colore rosso. Colore rosso, simbolo di questa campagna di promozione, che vuole richiamare i cittadini al tema della violenza, della quale purtroppo molte donne sono ancora vittime. Bisogna riconoscere che da qualche anno, grazie alla presenza nel territorio dei "centri anti-violenza", dei "centri di ascolto donna", realtà che verrà istituita anche nel nostro comune a partire dal pros-

simo anno, parecchie situazioni di paura e di violenza all'interno delle mura domestiche sono venute alla luce e molte donne, vittime di questi soprusi, grazie all'aiuto di personale, esperto hanno trovato la forza di denunciare tali fenomeni. Come Amministrazione di Resana siamo vicini ad ogni donna che quotidianamente lotta per uscire da queste pericolose realtà e nel rispetto del programma elettorale metteremo in campo ogni strumento utile per diffondere nei cittadini una cultura del rispetto e della non-violenza.

Giovanna Sabbadin



☆ **Pitture Edili** ☆

Tosato Livis

Pitture Interne ed Esterne
Lavorazioni in cartongesso
Cappotti e Restauri Edili

Via Taliercio 2B
31059 Zero Branco (TV)

tel. 0422 48 98 71 - cell. 333 256 6632

e-mail: livistosato@virgilio.it



SUSIN
TERMIDRAULICA
CONDIZIONAMENTO
E.S.CO. ENERGY SERVICE COMPANY

**Se compri una caldaia...
IN REGALO IL
CONDIZIONATORE!!**



Siamo un'azienda certificata
ISO 9001 e ISO 11352
con divisione E.S.CO.
(Energy Service Company)

La nostra esperienza
professionale a servizio
di privati, aziende
ed enti pubblici.

**POSSIBILITÀ
DI RATEIZZARE**

Tel 0422 97049

www.termoidraulicasusin.it

Medici & Medicina

Farmacie e parafarmacie alla guerra dei prezzi

E intanto la grande distribuzione avanza

Di solito i provvedimenti di liberalizzazione di un servizio o di un settore regolamentato in tutto il mondo lasciano scontenta una categoria, quella che si oppone, e ne beneficiano un'altra, che conquista un nuovo mercato. E i consumatori generalmente risparmiano. Tutto chiaro. Ma nel caso della famosa liberalizzazione del settore farmaceutico datata 2006, ad opera del governo Bersani che istituiva un nuovo canale di vendita del farmaco ossia le parafarmacie, il miracolo non è avvenuto: scontente tutte le categorie interessate e disorientati i consumatori. Ma vediamo perché. Il decreto Bersani, poi convertito in legge dal Parlamento, aveva come obiettivo la frenata del prezzo dei farmaci di libera vendita attraverso la costituzione di un soggetto concorrente alle farmacie, le parafarmacie, esercizi autorizzati a vendere i farmaci senza l'obbligo di

ricetta medica sotto l'occhio vigile di un laureato in Farmacia, un farmacista. Indubbiamente con l'ingresso delle parafarmacie nel mercato della vendita dei farmaci in un primo momento i prezzi sono scesi indistintamente, ma poi, con la nascita delle parafarmacie nei centri commerciali, i soggetti leader del settore, le farmacie, avvertendo il rischio concreto di perdere fette di mercato, si sono attrezzate. Forti del fatto di avere in mano quasi il 90 per cento della vendita dei farmaci, le farmacie hanno reagito con delle iniziative di vendita, e di marketing, mai utilizzate prima. Ecco allora spuntare le carte fedeltà per i clienti migliori, con un 15-20 per cento di sconto sui farmaci di libera vendita, e soprattutto i consigli d'acquisto verso i farmaci "no brand", prodotti con lo stesso principio attivo dei farmaci di marca ma decisamente meno costosi. Per non parlare poi dei farmaci in fascia C, a pagamento ma dispensabili (quasi

solo con ricetta medica, come la Tachipirina da 1 grammo che, nella nostra piccola indagine, è risultata più conveniente rispetto a quella da 0,5 grammi in libera vendita, a patto di aver voglia spezzare le compresse da 1 grammo a metà. Insomma, acquistare in farmacia alla fine può essere conveniente, anche se non sempre è facile orientarsi e capire con chiarezza quale farmaco e quale farmacia

ci fa risparmiare. Nella tabella qui sotto abbiamo messo a confronto i prezzi di due farmaci (Tachipirina 0,5 grammi e Aspirina 0,5 grammi) di libera vendita, di un integratore (Pro Life forte, 7 flaconi) e di una pomata (Fastum gel antidolorifico, 50 mg) rilevati in una farmacia, una parafarmacia e in una parafarmacia della grande distribuzione della provincia di Venezia. Alla guerra dei prezzi, almeno per il nostro limitato campione di riferimento, solo la parafarmacia della grande distribuzione sembra garantire un piccolo risparmio: 15 centesimi di sconto a confezione per la Tachipirina da 0,5 grammi per 30 compresse. Per gli altri prodotti la farmacia è più conveniente. Anche dal punto di vista del business, analizzando i ricavi per vendite diffusi su scala nazionale, la capacità di generare reddito delle parafarmacie non è delle migliori

(con le dovute eccezioni nel caso di alcuni esercizi di ampia metratura e collocati negli spazi della grande distribuzione). E infatti l'intera categoria è sul piede di guerra. Per il dottor Alessandro Danesin, farmacista e direttore di una parafarmacia nel veneziano, "quella di Bersani è stata una riforma a metà, perché ha lasciato fuori dalle parafarmacie i farmaci di fascia C, che rappresentano una parte importante del mercato dei farmaci. Nella attività che dirigo si rivolgono spesso pazienti con la ricetta del medico, ma quando diciamo che possiamo vendere solo i farmaci senza ricetta se ne vanno delusi". Anche per Antonella (il nome è di fantasia, perché ci tiene a mantenere l'anonimato) farmacista nella parafarmacia di un grande centro commerciale, il lavoro, che in certi giorni inizia alle 6:00 del mattino, non offre grandi opportunità di crescita: "gli anni di lavoro in questo esercizio non mi danno la possibilità di acquisire punti per i concorsi, una fregatura". Insomma, con questa liberalizzazione dei farmaci senza ricetta, a dover ingoiare la medicina amara sono in tanti: i clienti per guarire dalle malattie, i farmacisti che con gli sconti si vedono assottigliare fortemente i margini di guadagno e i "parafarmacisti" (appellativo infelice) che sono costretti a ridimensionare le proprie aspettative. A godere di ottima salute è solo l'industria del farmaco.

Fabrizio Lanza

MONITOR PREZZI DI FARMACI E INTEGRATORI (Nov. 2017, provincia di Venezia)

	FARMACIA	PARAFARMACIA	GDO
TACHIPIRINA - 30 cp - 0,5g	€ 4,70	€ 4,90	€ 4,55
ASPIRINA - 20 cp - 0,5 g	€ 5,50	€ 5,70	€ 5,67
FASTUM GEL - 50 mg	€ 6,70	€ 7,80	€ 7,92
PRO LIFE FORTE - 7 flac.	€ 8,20	€ 10,95	€ 11,40



CENTRO MEDICO ODONTOIATRICO

Dott. Aldo Amato

Medico Chirurgo e Odontoiatra - Direttore Sanitario della Struttura



Via Roma 73 — 35010 Borgoricco (Pd)
www.studiodentisticoamato.it



Idrocolon terapia... cos'è?



Diffusa soprattutto nei Paesi anglosassoni, l'idrocolon terapia è una metodica che permette il lavaggio dell'ultimo tratto dell'intestino (dall'ampolla rettale al cieco) in modo delicato ed efficace. Questo è possibile grazie all'introduzione nel retto di acqua depurata, filtrata e batteriologicamente pura, attraverso un sondino di plastica morbida e flessibile a due vie. L'idrocolon terapia, permette di adiuvarne il meccanismo fisiologico di eliminazione del materiale di scarto operato dal sistema digestivo ed intestinale, favorendo

l'eliminazione di scorie depositate sulle pareti intestinali come: cellule epiteliali morte, materiale fecale, residui irritanti, tossine, parassiti ed altre sostanze dannose al nostro organismo eliminando inoltre i gas presenti all'interno del colon permettendo così il miglioramento dello stato generale. Il ciclo di lavaggi colici può dunque favorire il ricostituirsi della flora batterica benefica ripristinando le condizioni di normalità ambientale all'interno dell'intestino, disintossicando l'organismo.

Michele De Lazzari

Da luglio è scattato l'obbligo defibrillatori!

Le attività sportive non agonistiche devono abilitarsi



Dal primo luglio entra in vigore la legge 189 del 2012 (legge Balduzzi), che impone l'obbligo anche per le società sportive dilettantistiche del defibrillatore semiautomatico (Dae). Le società sportive e le associazioni dilettantistiche dovranno dunque dotarsi di un defibrillatore all'interno dell'impianto sportivo in cui svolgono le proprie attività e dovrà essere sempre presente almeno un operatore che abbia conseguito il patentino per l'utilizzo del defibrillatore stesso. Per conseguire questa importante abilitazione, puoi contattare istruttori e medici abilitati alla formazione da parte del 118 e della Regione Veneto al numero 342-1672407.

Fabiola Perin

PER CONSULENZE:

e-mail: dott.delazzariomeopata@gmail.com

Cell: 327-6774601

Inserzione pubblicitaria

Per partecipare al corso "Manovre anti-soffocamento in adulti, bambini e neonati e utilizzo del defibrillatore" contattare il numero 342-1672407



PROGETTAZIONE AREE VERDI

REALIZZAZIONE GIARDINI

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI, CAMMINAMENTI

MANUTENZIONE GIARDINI

TAGLIO PRATO E PULIZIA

POTATURE AD ALBERATURE E SIEPI E PULIZIA

VENDITA DIRETTA DI PIANTE DA ESTERNO E DA INTERNO

CREAZIONE ADDOBBI FLOREALI



TRATTORIA ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)



La prenotazione avviene presso la nostra Trattoria
Tel. 041 932127 - Cell. 335 5294045
luigifornace@libero.it * www.ristoranteallaforname.com

Cena a base di pesce

INIZIO ORE 20.00 CON MUSICA

Felice anno nuovo
— 2018 —



Cenone di Capodanno

Antipasto di Schiette fritte con polentina
e baccalà

Antipasto di Gamberetti

Polpi con sedano, insalata di mare,
insalata di Seppie, Gamberone

Pasta con scampetti

Gnochetti sardi con Salmone
e Gamberi

Grigliata di pesce e Fritto misto

Insalata di stagione

Ananas fresco - Tartufo gelato

Sorbetto al limone

Pandoro e Spumante

al prezzo eccezionale di

€ 55 a persona